

Cent. 30 la copia

ABBOONAMENTI:

ITALIA, IMPERO E COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20
ESTERO: ANNO L. 150 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

DOMENICA 26 NOVEMBRE 1939-XVIII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per mm. di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di tempo - L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Necrologio L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio incidano sulla sua dignità o potere pubblicare. - Rivolgarsi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

GUERRA TOTALE

I teorici della « guerra totale » possono dichiararsi soddisfatti. Essi cominciano a riscontrare le prime conferme delle loro malinconiche previsioni negli sviluppi ultimi, nonché spietati, del conflitto europeo. La guerra comincia ad essere totale nella estensione del « blocco » alla Germania: amplificazione — o strangolamento — che investe gli interessi della intera Europa. La guerra è totale in estensione perché col terremoto che ne consegue per i commerci di tutti i popoli, coinvolge l'intero mondo. E' totale nei suoi riflessi sui belligeranti come sui neutri. Tutti devono versare un loro obolo al tristo tempio del falso dio Marte. La guerra è totale perché coinvolge l'Oriente come l'Occidente, Canada, India, Australia, masse di centinaia di milioni di creature: e non lascia indifferenti America ed Asia.

Da New York si annuncia un programma di armamenti — o potenziamento della difesa, come si dice oggi — che non si era immaginato dalla guerra del 1915-18; nel Giappone le correnti sono inquiete e oscillanti: già minacciano di prendere posizione per l'ira causata dagli affondamenti. La Russia è un'altra incognita che potrà essere più o meno attratta dagli influssi della... guerra magica.

Circa i neutri belligeranti dell'Europa gli inglesi precisano che la strage delle navi e il sovvertimento delle economie sono « il prezzo che i neutri devono pagare per liberare il mondo da Hitler ».

Si precisa quanto ha detto Mussolini: « la guerra è già mondiale » e si conferma il carattere sempre più unitario della vita moderna che intensificando con le comunicazioni, i commerci, la cultura, i suoi collegamenti visibili e invisibili, ha creato questo paradosso: mai siamo stati tanto vicini da popolo a popolo, da continente a continente, mai siamo stati tanto lontani, divisi, contrapposti. Chissà che alla fine la imprevedibile legge dell'organismo umano (che è un corpo sensibilizzato dalla sofferenza di uno qualsiasi dei suoi membri) chissà che alla fine questa legge non imponga il suo imperativo anche alla organizzazione politica, sì, alla costituzione giuridica internazionale.

Pensare nel futuro una minore stabilizzazione costruttiva dei popoli, sarebbe come votarsi al suicidio.

Ma torniamo alla realtà. L'Italia ha fatto un significativo passo verso le potenze belligeranti che detengono il controllo dei mari, onde porre in risalto le « possibili conseguenze », prima di tutto sul proprio commercio, del progetto di insediamento del blocco. Notizie da Londra confermano che il « giro di vite » sarà dato alle merci per la Germania, ma la voce italiana avrà quella risonanza che è in stretta proporzione del formidabile peso della nostra potenza mediterranea. L'Inghilterra non può non essere interessata alle inquietudini che si manifestano un po' ovunque; ma il fattore italiano ha un suo inequivocabile indicativo risalto per il presente e per il futuro. Meno invidiabile di tutte è la situazione Belgio-Olanda. Le due ordinate, produttive, nonché fino a ieri invidiabili nazioni, compiono il difficile viaggio di questa crisi storica fra gli spaventosi respingenti dei due eserciti, dei due blocchi, dei due schieramenti. Gli urti sono incessanti: il controllo, estero è geloso e asfittico: e la tentazione di tanto in tanto si svela di saggiare un movimento aggirante sulle aperte pianure che sboccano al Mare del Nord per minacciare l'Inghilterra a Charles Roi per insidiare la Francia o viceversa, per gli Alleati, a Bruxelles, Anversa e Liegi per invadere la Ruhr, Hannover e Berlino.

Vedremo dunque l'incendio globale dell'universo? A costo di dispiacere agli autori dei molto esimi volumi sulla guerra moderna noi respingiamo questa ipotesi. Ma tanto più interessante e ammirevole si conferma l'azione che l'Italia continua a svolgere. L'ardua navigazione pilotata dal Duce, per var-

care le acque del diluvio senza urtare nei corni di nessuna mina.

Qualche spirito solitario di tanto in tanto affaccia il tema del diritto internazionale. Sono lecite le mine? La voce di tali giuristi è mite; le mine fanno molto rumore e i naviganti hanno molta fretta. Ma il problema, con rispetto degli esplosivi, non sarebbe secondario. Ma ne involge un altro: è lecito il blocco? E un altro ancora. Esiste il diritto? Fu fuori di dubbio che esiste, se siamo uomini e « non pecore mangle » o se con l'afarismo di Spengler belve feroci. Il quale Spengler aggiungeva: « Col definire l'uomo un animale di rapina chi ho offeso? L'uomo... o l'animale? ». Il diritto esiste, se non vogliamo scendere alla degradazione di questi suicidi di ogni umana dignità. E il diritto è la giustizia. Ma dov'è la giustizia?

Quando un popolo è in guerra e la guerra è « totale » la tentazione si insinua di offendere senza esclusione di colpi.

Il diritto, la giustizia esistono. Sono imperativi categorici. Sono valori inviolabili. Quando si tradiscono non si oscurano soltanto delle « categorie » filosofiche, cioè delle premesse astratte. E' la vita, la nostra esistenza di carne che viene scossa, fino nelle sue radici più profonde. Diritto e Giustizia avrebbe la loro affermazione trionfante in una premessa più alta e più lontana, cioè che nella risoluzione delle controversie internazionali si sottostituisce al metodo della forza il metodo dei negoziati, degli arbitrati, dei tribunali internazionali e magari anche spirituali. E' il monito dell'Enciclica del Papa. Quando la parola è al cannone più difficile è calcolare la traiettoria dei proiettili e chiarire se essi vanno a colpire una fortezza o a stritolare degli innocenti; o scheggiare una trincea o a stroncare un commercio.

Faccendo la guerra, certo, anche in questo caso, si devono osservare le norme di diritto. Ma non dimentichiamo l'altra sentenza: « Con la pace nulla è perduto: con la guerra tutto può essere distrutto ».

E' una parola discesa anch'essa, greve di ansia mistica, dal Supremo Pastore delle genti.

Ma fu raccolta?

r. m.

«Il blocco totale», alla Germania

LONDRA, 25 sera
A proposito della promulgazione, preannunciata per martedì, del decreto reale che autorizza il sequestro in alto mare, delle esportazioni dalla Germania si dichiara, ufficialmente, essere improbabile che l'entrata in vigore del decreto venga rinviata in seguito alle rimostranze fatte dai governi delle nazioni i cui traffici sono seriamente minacciati. L'agenzia Reuter scrive che, però, le proteste fatte dai ministri del Belgio e dell'Olanda e le dichiarazioni dell'Italia e del Giappone, saranno tenute nella massima considerazione dal Governo britannico, il quale farà tutto quanto sta in suo potere per allentare i guari incombenti che derivano dalla applicazione del decreto.

(vedi VI pagina).

Le udienze del Duce

ROMA, 25 sera
Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia, alla presenza del presidente dell'I. R. L., Giordani, il sen. Boechardo, presidente della Finisider e il cons. naz. Rocca, direttore generale della Società, i quali gli hanno illustrato l'attività e i programmi dei nuovi impianti in corso di esecuzione presso la Società Alva, « Terni », « Dalmine » e « Sesto di Caia » la Finisider ha il controllo. La costruzione di tali nuovi impianti, che concernono principalmente due produzioni, ferro ed energia elettrica, che stanno alla base dell'economia del Paese, sarà, secondo le direttive del Duce, perseguita diligentemente, così da conseguire il più rapido possibile, tenuto conto dei notevoli lavori già compiuti in questi ultimi anni, quelle capacità produttive che lo sviluppo della vita nazionale richiede.

Il Duce ha anche ricevuto il cons. naz. Guido Donaghi che gli ha riferito su alcune nuove importanti iniziative industriali del gruppo Montecatini.



L'assieme di una sezione nelle grandi officine aeronautiche di Inglewood (California) dove si stanno ultimando 3000 apparecchi destinati ai franco-inglesi

L'acclamata visita del Duce alla prima Mostra d'Albania

Il Duce ha visitato, nella galleria di Roma, la prima Mostra d'Albania. Questa notevole esposizione d'arte rappresenta il coronamento dell'attività presa nell'annuale rassegna del Sindacato delle arti di Puglia. Sorse allora l'idea di istituire il Premio Albania, da assegnarsi ai migliori paesaggi che per il settembre venissero presentati al pubblico concorso fra artisti italiani ed albanesi.

L'idea, che ebbe subito il patrocinio della Federazione dei fasci di combattimento della terra di Bari, venne accolta con vivissimo favore e numerosi pittori partirono dall'Italia di Roma ove le opere sono disposte in una meravigliosa cornice decorativa.

L'arte, bisogno essenziale

Nella prima sala il Duce si è incontrato con varie personalità albanesi tra le quali erano il Ministro delle finanze, S. E. Alizotti, il Ministro dell'Economia nazionale S. E. Becha, S. E. l'ambasciatore Gemil Dino, S. E. l'accademico Padre Giorgio Fischita. Con essi il Duce ha scambiato paroloni, aditi da sposa, collane delle montagne di Scutari e terrecotte. Nelle sale successive il Duce si è soffermato particolarmente di fronte al suggestivo quadro, I mitologi di Mio Vangjush, acquistato dal governo albanese ed alcuni paesaggi di Zef Columbi ed ha avuto parole di viva ammirazione per le altre opere. Nella sua visita meticolosissima il Duce si è indugiato anche, visibilmente soddisfatto, dinanzi ai preziosi oggetti dell'artigianato albanese splendenti con i loro vari colori delle belle vetrine. Sono tappeti, lavori in filigrana, lavori in legno, lavori in marmo, armi antiche, costumi femminili, abiti da sposa, collane delle montagne di Scutari e terrecotte.

Nelle sale sono anche delle fanciulle albanesi indossanti i ricchi costumi delle loro regioni. Al passaggio del Duce non sanno contenere il loro entusiasmo e al grido schietto e ardente della loro esultanza il Duce risponde con affettuosi paroloni.

Ultimata la visita e ricevuto il rinnovato devoto omaggio delle autorità albanesi, il Duce ha lasciato la Galleria di Roma ed è riapparso alla folla dei gerarchi, degli artisti, dei professionisti e degli studenti riuniti nell'atrio. Oltre la colonna luminosa spiccano, incise nella pietra, le sue parole: « L'arte è per noi un bisogno essenziale della vita ».

Un volo di allenamento del Duce

ROMA, 25 sera
Stamane il Duce pilotando il suo trimotore da bombardamento ha compiuto un volo di allenamento di un'ora dal litorale al Soratte, (Stefani).

Il Duce ha ricevuto il primo, entusiastico saluto dalla folla che gravitava per un largo tratto via Sicilia e dalle bimbe di un istituto di educazione infantile che sorge proprio dinanzi alla sede della Confederazione. Il Duce, sorridente alla schietta e vibrante manifestazione ha salutato romanamente la folla e i bimbi quindi, fatto segno ad una grandiosa, ardentissima acclamazione, è entrato nell'atrio del Palazzo ove prestavano servizio il comitato di rappresentanza della Gioventù Italiana del Littorio.

Erano qui presenti numerosi artisti albanesi, tutti i segretari nazionali compresi nella Confederazione fascista dei professionisti ed artisti, accademici, pittori, scultori, architetti, giornalisti e moltissimi studenti universitari.

Il Duce accompagnato dall'eco sempre più alta della manifestazione, è entrato subito nei saloni della Galleria di Roma ove le opere sono disposte in una meravigliosa cornice decorativa.

Ultimata la visita e ricevuto il rinnovato devoto omaggio delle autorità albanesi, il Duce ha lasciato la Galleria di Roma ed è riapparso alla folla dei gerarchi, degli artisti, dei professionisti e degli studenti riuniti nell'atrio.

«Infatti» — scrive l'olandese Telegraf — a Londra e a Parigi si ricordano un discorso di Hitler pronunciato qualche mese prima dello scoppio dell'attuale conflitto, nel quale il Cancelliere ha dichiarato che « la Germania esporta o la Germania importa ». Ora le poche speranze che gli alleati hanno in una vittoria militare folgorante, la persuasione che la guerra sarà lunga e forse lunghissima tutto ciò induce Londra e Parigi a giocare in pieno l'arma dell'assessia economica ».

Gli artisti premiati

Venerdì poi premiati a pari merito Kolombi Zef, Zengo Androniki, Tushi Vangjush, Mir Papajani, Giovanni Conie, Adriana Apolloni e Mario Sorbelli. In tutto 5 albanesi e 4 italiani su una trentina e più di concorrenti. Ora per l'iniziativa del Sindacato nazionale delle Belle arti le opere dei vincitori del Premio Albania sono state ordinate nella Galleria di Roma nella 27.a serie delle sue pregiate esposizioni d'arte, insieme con le opere migliori degli altri concorrenti, 40 quadri di 13 albanesi e 42 di 16 italiani, come un primo saggio di fraternità artistica italo-albanese. E ad inaugurare convenientemente la visione dei paesaggi rappresentati sono stati disposti in nobili custodie a vetri alcuni splendidi esemplari di costumi, d'armi, di gioielli, in una parola dei più tipici prodotti dell'arte popolare decorativa dell'Albania.

Il Duce è giunto al Palazzo della Confederazione dei professionisti ed artisti alle 13.45, ricevuto dal Ministro della Cultura popolare e da quello delle Corporazioni, dal Sottosegretario per gli Affari Albanesi, dal Presidente della Confederazione dei professionisti ed artisti, dal Segretario del sindacato nazionale delle belle arti e da altre autorità.

Il Duce ha ricevuto il primo, entusiastico saluto dalla folla che gravitava per un largo tratto via Sicilia e dalle bimbe di un istituto di educazione infantile che sorge proprio dinanzi alla sede della Confederazione. Il Duce, sorridente alla schietta e vibrante manifestazione ha salutato romanamente la folla e i bimbi quindi, fatto segno ad una grandiosa, ardentissima acclamazione, è entrato nell'atrio del Palazzo ove prestavano servizio il comitato di rappresentanza della Gioventù Italiana del Littorio.

Erano qui presenti numerosi artisti albanesi, tutti i segretari nazionali compresi nella Confederazione fascista dei professionisti ed artisti, accademici, pittori, scultori, architetti, giornalisti e moltissimi studenti universitari.

Il Duce accompagnato dall'eco sempre più alta della manifestazione, è entrato subito nei saloni della Galleria di Roma ove le opere sono disposte in una meravigliosa cornice decorativa.

Ultimata la visita e ricevuto il rinnovato devoto omaggio delle autorità albanesi, il Duce ha lasciato la Galleria di Roma ed è riapparso alla folla dei gerarchi, degli artisti, dei professionisti e degli studenti riuniti nell'atrio.

«Infatti» — scrive l'olandese Telegraf — a Londra e a Parigi si ricordano un discorso di Hitler pronunciato qualche mese prima dello scoppio dell'attuale conflitto, nel quale il Cancelliere ha dichiarato che « la Germania esporta o la Germania importa ». Ora le poche speranze che gli alleati hanno in una vittoria militare folgorante, la persuasione che la guerra sarà lunga e forse lunghissima tutto ciò induce Londra e Parigi a giocare in pieno l'arma dell'assessia economica ».

«Infatti» — scrive l'olandese Telegraf — a Londra e a Parigi si ricordano un discorso di Hitler pronunciato qualche mese prima dello scoppio dell'attuale conflitto, nel quale il Cancelliere ha dichiarato che « la Germania esporta o la Germania importa ». Ora le poche speranze che gli alleati hanno in una vittoria militare folgorante, la persuasione che la guerra sarà lunga e forse lunghissima tutto ciò induce Londra e Parigi a giocare in pieno l'arma dell'assessia economica ».

«Infatti» — scrive l'olandese Telegraf — a Londra e a Parigi si ricordano un discorso di Hitler pronunciato qualche mese prima dello scoppio dell'attuale conflitto, nel quale il Cancelliere ha dichiarato che « la Germania esporta o la Germania importa ». Ora le poche speranze che gli alleati hanno in una vittoria militare folgorante, la persuasione che la guerra sarà lunga e forse lunghissima tutto ciò induce Londra e Parigi a giocare in pieno l'arma dell'assessia economica ».

«Infatti» — scrive l'olandese Telegraf — a Londra e a Parigi si ricordano un discorso di Hitler pronunciato qualche mese prima dello scoppio dell'attuale conflitto, nel quale il Cancelliere ha dichiarato che « la Germania esporta o la Germania importa ». Ora le poche speranze che gli alleati hanno in una vittoria militare folgorante, la persuasione che la guerra sarà lunga e forse lunghissima tutto ciò induce Londra e Parigi a giocare in pieno l'arma dell'assessia economica ».

«Infatti» — scrive l'olandese Telegraf — a Londra e a Parigi si ricordano un discorso di Hitler pronunciato qualche mese prima dello scoppio dell'attuale conflitto, nel quale il Cancelliere ha dichiarato che « la Germania esporta o la Germania importa ». Ora le poche speranze che gli alleati hanno in una vittoria militare folgorante, la persuasione che la guerra sarà lunga e forse lunghissima tutto ciò induce Londra e Parigi a giocare in pieno l'arma dell'assessia economica ».

«Infatti» — scrive l'olandese Telegraf — a Londra e a Parigi si ricordano un discorso di Hitler pronunciato qualche mese prima dello scoppio dell'attuale conflitto, nel quale il Cancelliere ha dichiarato che « la Germania esporta o la Germania importa ». Ora le poche speranze che gli alleati hanno in una vittoria militare folgorante, la persuasione che la guerra sarà lunga e forse lunghissima tutto ciò induce Londra e Parigi a giocare in pieno l'arma dell'assessia economica ».

«Infatti» — scrive l'olandese Telegraf — a Londra e a Parigi si ricordano un discorso di Hitler pronunciato qualche mese prima dello scoppio dell'attuale conflitto, nel quale il Cancelliere ha dichiarato che « la Germania esporta o la Germania importa ». Ora le poche speranze che gli alleati hanno in una vittoria militare folgorante, la persuasione che la guerra sarà lunga e forse lunghissima tutto ciò induce Londra e Parigi a giocare in pieno l'arma dell'assessia economica ».

«Infatti» — scrive l'olandese Telegraf — a Londra e a Parigi si ricordano un discorso di Hitler pronunciato qualche mese prima dello scoppio dell'attuale conflitto, nel quale il Cancelliere ha dichiarato che « la Germania esporta o la Germania importa ». Ora le poche speranze che gli alleati hanno in una vittoria militare folgorante, la persuasione che la guerra sarà lunga e forse lunghissima tutto ciò induce Londra e Parigi a giocare in pieno l'arma dell'assessia economica ».

SGUARDI D'OLTREMARE

Dove si deciderà la guerra

Quindici giorni addietro, nella sede dell'Ambasciata russa a Berlino, il Maresciallo Goering accordava, ad un giornalista italiano, un'intervista, della quale importa soprattutto riferire il brano finale.

Domanda. — Signor Maresciallo, per multietni una domanda forse indiscreta: i vostri apparecchi continueranno a limitare i propri attacchi alle unità della flotta britannica o li estenderanno alle coste del paese avversario ritenendo che essa la guerra fulminea contro la Polonia?

Risposta. — Le navi sono in questo conflitto bersaglio ben più importante dello stesso territorio nemico, e poiché la nostra condotta di guerra è ispirata a sentimenti di umanità, gli obiettivi resteranno limitati.

«Le navi sono in questo conflitto bersaglio ben più importante dello stesso territorio nemico...». Questo periodo fu sottolineato per la serie di coordinate. Prima di tutto esso, corregge una idea sbagliata molto diffusa. Per il fatto che i bollettini francesi parlano senza interruzione di « notti colme » e quelli tedeschi hanno parlato di « notte di fuoco », non è da dedurre che la guerra navale condotta dalla Germania (lasciamo da parte i meiodi e i mezzi) arcaica dal Gran Bretagna. Tanto più in quanto si ha la notevole impressione che la lotta navale di ogni sia più in una fase sperimentale ed epica, che in quella di una scatenamento totale.

Come testimoniava Lloyd George nelle sue Memorie, quando la Germania di Guglielmo, di Hindenburg e di Ludendorff iniziò, senza restrizioni la guerra sottomarina, lo fece al quarto anno di guerra, nel 1917, dopo tre anni di giorno in cui aveva minacciato pubblicamente di ricorrere a questo potente, diabolico strumento distruttivo. Chi desidera riscontrare alcune statistiche ufficiali molto eloquenti, non ha che a sfogliare le accennate Memorie di Lloyd George (Volume secondo) a pag. 18 e 19.

Vi si ricava il seguente quadro:

Anno	Tonnellaggio delle nav. inglesi affondate
1914	529.738
1915	885.471
1916	1.331.867
1917	2.000.000
1918	1.628.228

Le perdite più sensibili (sarebbe più proprio definirle disastrose) si ebbero tra la seconda metà del 1916 e la prima del 1917, quando fu dichiarata la vera guerra sottomarina, e furono tali da far constatare al vecchio Uomo di Stato del Galles:

«Durante gli ultimi quattro mesi del 1916 furono affondate navi per un totale di 623.000 tonnellate. L'Ammiraglio tedesco calcolava di poter affondare ogni mese navi per un complessivo di seicentomila tonnellate. Quattro mesi di tali perdite avrebbero costretto gli alleati a domandare la pace ».

E più avanti:

«Per la fine del 1916 ben 728 navi mercantili (un tonnellaggio complessivo di più che 2.800.000) erano state distrutte, quasi un quinto cioè del tonnellaggio inglese totale esistente al principio della guerra. Avevano allora il cinquanta per cento di tonnellaggio in meno del necessario per importare in Inghilterra quanto ci era strettamente necessario ».

Da queste constatazioni Lloyd George prende pretesto per fare un paragone di cui si stessero attribuendo il merito (che non siamo certo in condizione di contestare) dell'adozione del sistema dei convogli mercantili scortati da navi da guerra, sistema che riuscì a neutralizzare le perdite pur non diminuendole. Ma noi non seguiremo l'autobiografo nei particolari talvolta per legoli della battaglia da lui sostenuta e vinta.

E' interessante, invece, rilevare le cifre ufficiali che si riferiscono alle perdite subite dalla Marina tedesca nel periodo 1914-1918, ad « opera del nemico » in quanto a sottomarini:

1914: 63; 1915: 8; 1916: 19; 1917: 63; 1918: 69.

Un altro dato non trascurabile è rappresentato dalle informazioni del capitano di un sottomarino tedesco, riguardanti la potenzialità costruttiva dei cantieri germanici.

Secondo queste dichiarazioni la Germania, durante il 1917, era in grado di utilizzare una media di venti sottomarini al mese e non erano difficoltà riguardo agli equipaggi perché questi erano presi dalla flotta di alto mare, addestrati per due mesi in una scuola speciale e dichiarati abili dopo una crociera di tre settimane nei sottomarini ».

Quali conclusioni trarne? «Il più grande trionfo degli alleati nel 1917 è stato» scriveva Lloyd George — « quello riportato gradualmente sui sottomarini tedeschi. E' ciò che ha veramente deciso la guerra. Dal momento in cui la guerra divenne una lotta che aveva per obiettivo non più di vincere il nemico in una battaglia, ma di esaurire prima le forze e quindi abbattere le sue difese, il mare divenne inevitabilmente il fattore determinante ».

Se tale è designato ad essere anche nel conflitto attuale, una cosa si può stabilire fin d'ora: e cioè che il suo « peso » si farà sentire soltanto a scadenze lontane e che l'estenuazione di una delle forze in campo non avverrà senza che l'altra abbia pagato un duro tributo.

Egidio Cabianca

Boemia e Moravia

Voci di dimissioni del Reiksprotector

LONDRA, 25 sera
Secondo notizie da Berlino, via Anversa, al Daily Herald, von Neurath, in un recente colloquio con Hitler, avrebbe chiesto di essere esonerato dalle funzioni di Protettore di Boemia e Moravia.

Il Fuehrer, aggiunge il giornale, avrebbe accolto le dimissioni.

Von Neurath era venuto a Berlino per fare un rapporto sui recenti avvenimenti nell'ex-Cecoslovacchia.

Otto classi di richiamati congedate in Grecia

col 15 dicembre

ATENE, 25 sera
Un decreto odierno stabilisce che il 15 dicembre vengano congedati i militari di otto classi dal 1928 al 1935, che erano stati richiamati nel giugno scorso, per un periodo di addestramento.

Un'eroina della Fede

Si dice del romanzo, ma questo profilo spirituale di un'anima santa, quanto oscura al mondo, suscita con la realtà di una vita avventurosa più intenso interesse di qualsiasi trama di fantasia. Son cinquant'anni — precisamente il 26 novembre 1889 — che Gaetana Sterni è morta nella sua Bassano ai piedi del Grappa, ed essa rivive oggi non soltanto nelle Figlie della Divina Volontà da essa fondate, ma anche in queste sue *Memorie* che Mons. Dr. Luigi Callaro del Seminario di Vicenza ha tratto dall'intimità, perché questa grande anima di Dio stavillasse di una luce terrena in un nido di cielo.

Son quasi quattrocento pagine, odoranti ancora di nitida stampa del Rumor, ma si leggono d'un fiato. Sfolgora le prime, non se le abbandona più, ansiosi di vedere come si svolge questa vicenda di eventi in cui libera volontà di una donna si offre e si piega alla suprema Volontà del suo Sposo e Signore. Vissuta nel mondo, la Sterni avrebbe avuto tutti i requisiti di una eroina da romanzo; annichilita, invece, nella Volontà di Dio, essa ha toccato l'eroismo della santità. Nata d'umile ma provviduta gente di campagna a Cassola, là dove la Brenta sorride alle estreme lacinie del Grappa declinanti al piano, ancor nell'infanzia incominciò ad essere protagonista d'una serie di domestiche sventure che sembravano convergere per trascinarla alla vita del mondo e invece la conducevano sempre più alto sulle vie di Dio.

Precoce di sviluppo e ricca d'intelligenza, esuberante di sentimento e avvenente di grazia, aveva fin da bambina divorato certi libri... Ma sentite lei stessa: «A quattordici anni avevo già una statura come se ne avessi vent'anni... Cominciai già da giovinetta a leggere certi libri, che, sebbene non fossero proibiti, né apertamente cattivi, pure per me credo che sieno tornati perniciosissimi, perché in essi non facevo che trovar esca alle mie nascenti passioni. Costavano in commedie, favole, romanzi e simili, che di altro non trattavano, se non di amori e di amoreggiamenti in modo insinuante e tenero. Appassionatissima di leggere tali libri, occupavo in questo tutte le ore che potevo, e mi parevano sempre brevi. M'investivo di quanto leggevo, così che assai spesso in qualche fatto più toccante e tenero piangevo». Qui è scolpita nel più profondo la natura esuberante e romantica di questa giovane, che, nata il 26 giugno 1827 e trapiantata bambina in città, trovava nella pittoresca Bassano l'ambiente ideale per farvi trionfare la sua bellezza e la sua giovinezza. Per quanto sotto le materne cure non fosse venuta mai meno ai suoi doveri religiosi; e specie dopo la prima Comunione ricevuta a dieci anni, frequentasse spesso i Sacramenti, tuttavia Gaetana non sembrava vivere che per un ideale d'amore. «Non pregavo mai il Signore — confessava nelle sue *Memorie* — di farmi conoscere in quale stato mi volesse, tanto mi tenevo sicura di dovere abbracciare quello del matrimonio, che neppur ricordavo esservi altre vie da poter battere, e mi destavano invidia tutte quelle che si maritavano». Non fu meravigliosa quindi veder Gaetana sposa a quindici anni di Liberale Conte, trentenne, vedovo con tre figlioli, la maggiore dei quali aveva appena cinque anni meno di lei. E non stupisce che soprattutto per lei quelle nozze, pur celebrate «senza chiasso — e si capisce il perché — l'abbiano trasportata al colmo della felicità.

Ma quanto effimera e fugace. Appena qualche mese dopo lo sposo le moriva per male fulmineo e sei mesi dopo la di lui morte le nacque un figlio, florido, ma vissuto appena tre giorni, così che rimase sola con i suoi tre figli adottivi. Pur conservando per oltre due anni uno stretto lutto e vivendo una vita esemplarmente ritirata, era naturale che in Gaetana sorgesse il primitivo sentimento. E in cuor suo si compiaciava di essere notata e ammirata e ci fu anche un istante in cui il suo cuore parve incontrarsi con quello di un altro giovane che le aveva dimostrato serie e assidue attenzioni.

Di una vocazione religiosa non viveva neanche il pensiero. «Solo a visitare il convento delle Canossiane — dove s'era ritirata sua sorella, scrive — l'aveva riempita di tristezza». Eppure Iddio chiamava quell'anima generosa e quell'ardente cuore a ben diversa meta; e per condurla scelse gli aspri sentieri del dolore. Le fu reso impossibile rimanere a lungo nella casa che aveva visto la sua gioia e dovette far ritorno alla casa materna. La paralisi e la morte del padre le furono di strazio e la distolsero da ogni altro pensiero. La partenza di un fratello ed altre vicende che impegnarono nella tristezza e nella fatica ogni suo sentimento e ogni sua energia, finirono per determinare una svolta decisiva della sua vita e farle sorgere imperiosa e dolente una ardentissima vocazione religiosa, tanto che nel 1847 a vent'anni, approfittò della sua maggiore età per li-

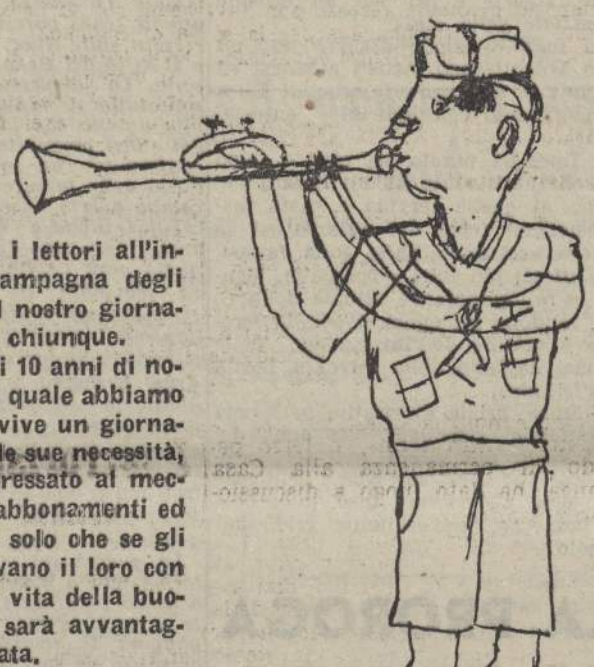
berarsi da ogni impegno familiare e andare il 7 settembre, vigilia della Natività di Maria, a chiudersi con la sorella nel convento delle Canossiane. Le parve allora, scrive, di essere «in una fortezza ben guardata; quando sentivo chiudere i catenacci, il mio cuore si allargava...». Pochi mesi dopo però la malattia e la morte della madre la costrinsero a rientrare in famiglia e restarvi per sei anni, da 21 a 27 anni, i suoi migliori. Visse tuttavia da religiosa anche fra le pareti domestiche; e anzi le si maturò una vocazione più stretta, anelando ad un ordine di clausura e di penitenza.

E intanto si esercitava con penitente disciplina. Sentiva ribrezzo nel ascoltare un'interna voce e nel raccogliere le voci della città che l'avrebbero voluta un giorno come assistente della vecchia Superiora della Pia Casa di Ricovero di Bassano e cercò di sottrarsi andando a ricercare un convento di clausura a Padova, Venezia e Vicenza. Viceversa il 27 giugno 1853 veniva proprio nominata assistente e nell'agosto successivo faceva il suo ingresso al Ricovero, divenendone due anni dopo la Superiora e tale restandovi per quasi quarant'anni fino alla sua santa morte.

Gaetana fino allora non aveva concepito e fatto altro proposito che quello di fare in tutto e sempre la Volontà di Dio. Come da questa ardente e tenace vocazione si sieno poi maturati i voti di castità, povertà, obbedienza; e come da una semplice veste vedovile si sia venuta disegnando una veste religiosa e come sia sorta la Congregazione delle Suore della Divina Volontà contro tutte le umane avversità è ciò che lei stessa meravigliosamente rivela nelle sue *Memorie*, che incominciano a scrivere l'1 giugno 1864. Fatt'è

UN'IDEA

per richiamare i lettori all'interesse della campagna degli abbonamenti al nostro giornale può venire a chiunque.
Un ragazzo di 10 anni di nome Giuseppe al quale abbiamo spiegato come vive un giornale e quali sono le sue necessità, si è molto interessato al meccanismo degli abbonamenti ed ha scoperto da solo che se gli abbonati rinnovano il loro con sollecitudine la vita della buona stampa ne sarà avvantaggiata e rafforzata.
Allora gli abbiamo detto — Giuseppe, tu che sei così intelligente malgrado la tenera età, dovresti proporre un mezzo per invogliare i nostri amici alla sollecitudine; per persuadere i lettori non abbonati ad abbonarsi; per fare crescere la cerchia dei lettori in genere intorno alla nostra fatica in pro dell'apostolato.
Giuseppe ha aperto due occhi così; ha pensato un paio di giorni, il che fa bene alle menti giovani; e infine ci ha mandato il figurino che stampiamo in testa a queste righe. Insieme col disegno d'era il seguente biglietto:
«Caro te; ti ho preparato un trombettiere che suona la sveglia. I lettori dell'«Avvenire d'Italia» capiranno subito che il suono della tromba si rivolge ad essi, perché si sveglino, facciano un vaglia di 75 lire e lo mandino al giornale. Posso farti anche un figurino con un soldato che spara un



cannone nel caso che la tromba non bastasse. Ti saluto; tu futuro abbonato Giuseppe.
P. S. — Ma intanto ho fatto abbonare il babbo e spero di persuadere lo zio che è tuo assistito lettore».

Abbiamo subito scritto a Giuseppe che... aspetti per il cannone; non si sa mai; ce ne sono troppi che, purtroppo, sparano davvero. Poi fidiamo che la tromba basti...
E abbiamo passato l'abbonamento e la... promessa in Amministrazione.
Questo esempio sarà per certo capace di trascinare abbonati a centinaia prima che finisca novembre.

Notizie Vaticane

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 25. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: S. Em. il Card. Marchetti Selvaggiani, Presidente della Pontificia Opera per la Preservazione della Fede; S. Em. il Card. Boetto, Arcivescovo di Genova; S. E. Mons. Fagianio, Vescovo di Carriati; S. E. Mons. Margiotta, Vescovo di Gallipoli; Mons. Grazioli, Decano della Sacra Rota.

Gli atti ufficiali della Santa Sede

CITTA' DEL VATICANO, 25. E' uscito oggi il nuovo fascicolo degli *Acta Apostolicae Sedis*, il Bollettino ufficiale della Santa Sede. Fra gli atti pontifici in esso pubblicati, è notevole la già conosciuta Omelia, pronunciata da Pio XII nel giorno della consacrazione del Vesuvio Missionari (29 ottobre) ed il discorso che Egli pronunciò nella presentazione delle Credenziali del Ministro di Lituania (18 ottobre). In generale, i discorsi pronunciati in tali occasioni non si pubblicano nel Bollettino; perciò il fatto della presente pubblicazione dimostra che quel discorso, nel quale Pio XII aveva svolto di più richiamava l'attenzione

che tra il '61 e '65 accolse le prime Sorelle, che oggi sono sparse per tutto il Veneto, anche per gran parte d'Italia, con scopi di educazione, assistenza ospitaliera e veglia dei malati a domicilio. Se le avversità dell'inizio furono tante, poi la Provvidenza fu di una tale generosità da assicurare quasi prodigiosamente anche dal lato materiale la più feconda consistenza di un'opera che è visibilmente e tangibilmente opera di Dio.

Suor Gaetana Sterni aveva una inclinazione speciale a scrivere e non a caso s'era data a modello S. Francesco di Sales e S. Giovanna Francesca di Chantal. Tuttavia solo per ordine del confessore incominciò a scrivere la storia più che della sua vita, della sua anima. E quando un confessore straordinario, temendo che ne fosse insidiata la sua umiltà, nel 1865, le impose di bruciare i suoi manoscritti, essa vi si rassegnò come se le avessero strappato il cuore a brandelli. Dopo la sua morte, poi, durante il bombardamento di Bassano l'8 gennaio 1918, gran parte dei suoi ulteriori manoscritti andarono distrutti dal cannone. Queste sue *Memorie* quindi sono anche più preziose, perché sono documento e monumento del lavoro della grazia in un'anima d'eccezione. Bassano aveva già nella Beata Giovanna Maria Bonomo il suo giglio claustrale; ed è in corso il processo di Beatificazione della Serva di Dio Elisabetta Vendramin, bassanese, fondatrice delle «Elisabettiane di Padova». Un'altra Sterni morì due anni fa Superiora Generale delle Suore della Provvidenza dette di Maria Bambina.

La città del Grappa così giustamente fiera del suo vanto eroismo, deve pure gloriarsi non meno di queste eroine di grazia e di santità.

Giuseppe De Mori

Negli Stati Uniti

Vaste misure per la preparazione militare
WASHINGTON, 25 sera. Il Ministero della Guerra informa che una conferenza fra i capi militari delle diverse circoscrizioni americane si riunirà il 30 novembre, con lo scopo di fissare un programma paritario-regiato sull'addestramento su vasta scala dell'Esercito federale e della guardia nazionale. Si precisa che si tratterà della più vasta preparazione militare che avverrà agli Stati Uniti, dalla Grande Guerra in poi.

La filmopoli americana minacciata dallo sciopero

HOLLIWOOD, 25 sera. La famosa filmopoli americana è minacciata da uno sciopero in grande stile. Circa 35 mila fra operai, operatori, comparse ed altri addetti all'industria cinematografica sono pronti ad abbandonare subito il lavoro se non otterranno il richiesto aumento di paga nella misura del 10 per cento.

Eccezionale gradinata nel Sud Africa

CITTA' DEL CAPO, 25 sera. Una gradinata, eccezionale viene segnalata da Padde, nella provincia del Capo. I chiodi di grande, del diametro di circa dieci centimetri, hanno ferito numerose persone e letteralmente spogliato gli alberi. I vetri delle finestre di quasi tutte le abitazioni sono stati infranti.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE, 25. — Buoni Novennali (1940) 99,46 — Buoni Novennali (1941) 100,80 — Buoni Novennali (1942) 93,20 — Buoni Novennali (1943) 97,05 — Rendita 3 1/2 % L. M. 145,30 — Id. 4 % 147,70 — Rendita 5 % C. 94,20 — Id. f. m. 94,30 — Prestito Reichsbank 3 1/2 % (1934) f. m. 72 — Id. 4 % 71,80 — Prestito Red. Immob. 5 % C. 95,30 — Id. f. m. 55,00 — Venezia 91,30 — Fondiaria Vita 462 — La Centrale 119 1/2 — Meridionali 100 — Incendio al Portatore 572 — Incendio Nominativo 500 — Immobiliari 636 — Amic 119 3/4 — Sna Viscosa 409 — Magona d'Italia 1650 — Iva 250 1/2 — Fiat 980 — Venetia 620 — Fagnone 360 — Mazzucchelli 46 — Montecatini 219 — Amiat 645 — Sicle 678 — Valdarno 234 — Teti 706 — Adriatica 309 — Terni 303 — Biondi 97 — Zuccheri 100 — Birra 8 — Pagna 10 — Carta 70 1/2 — Fornaci alle Stie 101.

BORSA DI TRIESTE

TRIESTE, 25. — Rendita 3 1/2 % 75,25 — Rendita 5 % 94,50 — Redimibile 3 1/2 % 73,20 — Redimibile 5 % 95,60 — Tre Venete 3 1/2 % 114,45 — So. Fl. As. 300 — Ass. Gen. 4290 — Assic. S. I. 1880 — Adriat. 44 — S. I. 1887,50 — Adr. Sic. B. 1889 — Ferr. Merid. 1010 — Ploc. Ferr. 70 — Nav. Gerol. 335 — Nav. Istr. Tr. 900 — Nav. Lusitano 270 — Nav. Martiniol. 192 — Nav. Prevedua 370 — Nav. Triplice 44 — Ampoloni 215 — Cant. Adr. 192 — S. I. Fiume 700 — Cem. Ison. 97 — Cem. Istr. 134 — Elet. Giulia 615.

Mercato dei cotoni

Sul mercato dei cotoni di Liverpool la tendenza al rialzo non ha avuto soste ed infatti, per le contrattazioni dei futuri americani ed egiziani abbiamo avuto ieri l'altro i prezzi massimi finora registrati. Dopo una lieve flessione la tendenza è ritornata nuovamente sostenuta, specie per i futuri americani, con scarti di 9 a 13 punti di rialzo per questi ultimi e di 8 a 9 per la qualità egiziana. Un po' di quella «Giz» si levemente irregolare con tre punti di ribasso ad uno di aumento.

Sete ed affini

I mercati in generale hanno presentato un andamento stabile, mentre le Borse, dopo avere nei primi giorni ostentato una decisa sostenutezza, hanno alquanto ripiegato nelle ultime sedute, salvo però New York che ha mantenuto una maggiore stabilità. Tuttavia queste oscillazioni, le cui cause spesso sfuggono all'osservatore, non influiscono sulla situazione che si mantiene favorevole al consumo della sete. Non farebbe perciò meraviglia il ritorno alle quotazioni di partenza. Il mercato delle sete d'Italia anche in questo periodo ha mantenuto quella stabilità che è una delle caratteristiche durante l'attuale campagna. Il movimento è tuttora modesto per le cause già note; tuttavia i detentori non si mostrano disposti alle concessioni.

Bollettino del tempo

ROMA, 25 sera. Il Bollettino meteorologico di oggi reca i seguenti dati:
ROMA: massima 9,8 — minima 1,6.
MILANO: massima 7,1 — minima 1,6.
TORINO: massima 6,4 — minima 0,7.
GENOVA: massima 13,9 — minima 7,8.
S. REMO: massima 14,8 — minima 8,2.
VENEZIA: massima 4 — minima 2.
TRIESTE: massima 7 — minima 1,4.
BOLOGNA: massima 7 — minima 3,3.
BOLOGNA: massima 6 — minima 1,6.
FIRENZE: massima 4,8 — minima 0.
RIMINI: massima 0,7 — minima 0.
ANCONA: massima 7,5 — minima 3,4.
NAPOLI: massima 14 — minima 6.
FOGGIA: massima 10,6 — minima 4.
BARI: massima 12,8 — minima 6,1.
LECCE: massima 12,2 — minima 5,9.
TARANTO: massima 13,3 — minima 5,8.
MESSINA: massima 15 — minima 10,3.
PALERMO: massima 16 — minima 5,7.
CATANIA: massima 17,5 — minima 7,7.
CAGLIARI: massima 15 — minima 6.
SASSARI: massima 14,5 — minima 6,1.
TRIPOLI: massima 19,5 — minima 10,9.
BENGASI: massima 22,2 — minima 10,3.
RODI: massima 17,4 — minima 13,2.
ROMA, alle ore 12, 5,6.

ESTRAZIONI R. LOTTO

del 25 Novembre 1939-XVIII

FIRENZE	41	49	82	20	60
BARI	61	19	75	2	90
CAGLIARI	23	78	25	21	16
GENOVA	31	54	59	84	89
MILANO	89	25	78	79	23
NAPOLI	46	40	54	38	15
PALERMO	40	76	16	26	34
ROMA	49	26	46	57	30
TORINO	46	75	74	72	65
VENEZIA	89	47	58	70	82

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI 8.50: Concerto d'organo da Napoli — 9.15: Trasmissione per le Forze Armate — 10: L'ora dell'Agricoltore — 11: Messa solenne dalla Basilica della SS. Annunziata di Firenze — 12: Lettura e spiegazione del Vangelo — 13.30: Musica operistica — 13.15: « Il vostro nome », fantasia musicale — 13.40: Dischi di musica operistica.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLOGNA NAPOLI II - MILANO II - TORINO III - TRIPOLI

30.30: Aspetti della Carta della Scuola: Conversazione del prof. Luigi Volpicelli — 30.30: Radio Verdad Italo-Spagnola — 21: Stagione lirica dell'E.L.A.R.: Musica per l'Egemoni, composta da Ludwig Van Beethoven — « La serva padrona » intermezzi di G. B. Pergolesi.

MILANO - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA FIRENZE II - ROMA II

37: Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma: Concerto sinfonico dell'Orchestra Stabile della R. Accademia di S. Cecilia, diretta dal M. Bernardino Molinari — 30.30: Orchestra Gneco — 22: Concerto diretto dal M. Smonetti.

FIRENZE I - NAPOLI - ANCONA - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II

19: Orchestra a plectro — 30.30: « La ballata del Grande Invaldo », azione radiotelefonica di Ernesto Caballo — 21.30 (ricaj): Musica per violino e pianoforte.

PROGRAMMI DALL'ESTERO Vienna, ore 20.30: Concerto dedicato a Wagner. Hilversum, ore 21: Concerto di musica italiana.

La radio di domani

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI 9.45-10.15: Trasmissione per le Scuole medie — 10.20: Trasmissione per le Scuole elementari — 11.30: Orchestra di Trieste — 12.35: Radio Spagnola — 13.15: Orchestra diretta dal M. G. Gallino — 16: Lezioni per gli allievi marionettisti — 16.40: La camerata del Balletto — 17.15: Concerto. ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLOGNA NAPOLI II - MILANO II - TORINO III - TRIPOLI

19.35: Dischi — 30.30: Radio Verdad Italo-Spagnola — 31: Storia del Teatro drammatico, di Silvio D'Amico — 21.30: Trasmissione da Bruxelles: Concerto di musica belga — 22.45: Dischi.

MILANO - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA FIRENZE II - ROMA II

19.35: Dischi — 21: Stagione lirica dell'E.L.A.R.: Musica per l'Egemoni, composta da Ludwig Van Beethoven — « La serva padrona », intermezzi di G. B. Pergolesi.

FIRENZE I - NAPOLI - ANCONA - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II

19: Orchestra Ratti — 10.30: Trio Cheski-Zanardelli-Casano — 21.30: Complesso di strumenti a fiato, diretto dal o Arlandi.

PROGRAMMI DALL'ESTERO Königsberg I, ore 20.45: Musica d'opera.

Reumatizzati

Fate regolarmente la vostra cura di URODONAL

EVITERETE: DOLORI SCIATICI EMICRANIA OBESITA

Un libro gratuito per la vostra salute

Un distinto botanico, l'Abate Hamoni, ha scritto un libro nel quale espone il suo metodo. Riesce a provare che semplici decotti composti secondo il caso speciale sono capaci di guarire le cosiddette malattie incurabili: il Diabete, l'Albumina, Vie respiratorie (tosse, bronchite, asma, ecc.), Reumi, Malattie dello stomaco (acidità, cattiva digestione, pesantezza, ecc.), Malattie dei Nervi (del Duero (palpitazioni, ecc.) del Reni, del Fegato, delle Vie Urinarie, della Pelle, del Sangue, Ulceri varicosi, Ulceri allo Stomaco, Sifilide, Artrite, Malaria, Erterite, Emorroidi, Disturbi età critica, ecc., ecc.

Questo libro è spedito gratis e franco dai Laboratori Vegetali (Rep. 42) Via Solferino 20 - Milano

Società Anonima Tipografica FRA CATTOLICI VICENTINI Via Vescovali, 1 VIGEVANO C.C. Post. 9-5212

N. S. GESU' CRISTO PUYA O. ULTIMA LEGGE DIVINA Lezioni di Vita dal Vangelo (Le Beatitudini) In 24.0, pagine 208 L. 4,50 — Legato in tela L. 7,—

ROCCA A. LE RELIQU' DEL PREZIOSISSIMO SANGUE e della Passione di N. S. G. C. III ediz. in 12.0, pag. 144 L. 4

S. ANTONIO DI PADOVA PENSIERI SUI VANGELI per le domeniche o feste. In 16.0, pagine 192 L. 7,— — Legato tela L. 10,—

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile Società Anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

Cerotto bertelli

CONTRO DOLORI DI RENI

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie Caltiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-263
Orario continuo
dalle 9 alle 10 - Festivi dalle 9 alle 10

INALATORIO

Via Gasiglionio 5 p. p. Tel. 20.884
BOLOGNA
(Aut. Pref. 20846 - 3-9-34 - Bologna)

Reumatizzati

Fate regolarmente la vostra cura di URODONAL

EVITERETE: DOLORI SCIATICI EMICRANIA OBESITA

Preso tutte le farmacie
Aut. Pref. Milano - 592 del 31-1-38
Produzione Italiana
E' un Prodotto di Fama Mondiale

CAPITAL CAPITAL

ha il pregio di completamente sostituire il caffè coloniale

Osservate e seguite bene il modo d'uso indicato nella scatola.

CAPITAL

E' il Tostato speciale della S. A. Helvetia - Varese

FAMIGLIA ARTIGIANA MASCIONI

Organi Elettrici - Pneumatici CUVIO - VARESE

PREFERITE ED USATE SOLTANTO NELLA VOSTRA CUCINA L'ESTRATTO

BOVIS

PRODOTTO NAZIONALE - Nutritivo e Vitaminico

Si può usare in qualsiasi giorno compresi il giovedì e venerdì. Condimento completo che sostituisce con vantaggio gli Estratti di Carne e derivati.

In ogni vasetto un BOLLINO-PREMIO per un paio di calze Bemberg gratis

S. A. Azienda Luciani Feltrina - Fornitrice l'orticaria e dello Stato Città del Vaticano

CURA RADICALE SCIATICA

lombaggine, poliartriti, reumatismi, sinoviti, col metodo di Fra Celestino Coati - Dott. Sisto Zancanaro nella CASA DI CURA BELLATI in FELTRE (Belluno)

LIGURIA. ancoraggio di Fede e arsenale di lavoro

Dopo l'ardua navigazione e le imprese di guerra torna il marinaio alla Madonna della Guardia

Ogni terra, ogni regione d'Italia ha il suo colore e il suo volto. Cultura, tradizioni, costumi caratterizzano le varie regioni sorelle nella comune Patria e nella comune storia. E fra quanti lidi d'Italia più si distinguono per ricchezza di bellezze naturali e d'arte, per originalità di parata e sferezza di tradizioni certamente la Liguria si accampa fra i primi.

Terra di navigatori e scopritori, di pescatori e di operai ha dato alla storia d'Italia e della civiltà uomini leggendari, ha segnato il suo

— e ha raccolto sui posti personalmente le foto illustrative offre sulla Liguria un'opera veramente completa dal lato documentario e squisitamente pittorico nel commento illustrato.

Un'opera di vero interesse educativo, inoltre, perché rivela della Liguria l'anima genuina scoperta, sentita e avvertita, con cuore pronto e spirito acceso di poesia e nutrito di profonde conoscenze. Oltre le molte dei cantieri e le sonanti industrie, oltre i panorami sgargianti e sereni sospesi sul mare, oltre la rude e

marinai montanari e di montanari marinai. I montanari marinai hanno percorso i mari e creato la rete dei traffici fra i popoli del Mediterraneo, della Val Padana e l'Europa Centrale; adusi al sacrificio e al lavoro, dotati di un vigile sentimento d'economia come splendidi beneficiari, si vantano a ragione della splendida Genova, cantiere insieme per le opere della pace e della guerra, come della ricca Sponda delle vestanti ciminiere, di Albisola, fucina d'arte della ceramica, come della turrita Albenga,



Ritornano le barche cariche di pesce

cammino nei secoli con le conquiste del genio, le vittorie di una tenace operosità, la probità della sua gente particolarmente attaccata alla terra madre.

Spirito e poesia

Nati fra il mare e il monte i Liguri hanno saputo trarre dalla scarsa terra prodigiosi prodotti e autentici che ricchezza e questa loro amorosa e gelosa fedeltà alla sponda e al sasso è uno dei maggiori attributi che caratterizza la loro natura, il loro carattere, i loro costumi.

La Liguria, fra la linea di dispiacimento delle Alpi Marittime e dell'Appennino e l'arco del mare raccoglie una popolazione, proporzionalmente la più densa del Regno: il clima dolce e uniforme che favorisce la vegetazione di una flora subtropicale, la grandiosa potenza del Porto di Genova che batte il primato di emporio del Mediterraneo, la serena bellezza del paesaggio delle due riviere con le celebri stazioni balneari e di soggiorno invernale costituiscono una delle più ricche attrattive del turismo internazionale.

Tutte cose risapute ma che ci sembra di averle imparare oggi sfoggiando il numero speciale documentario edito dalla rivista *Il Rubicone*, sulla Liguria (*) e che fa parte della ricca serie illustrativa del nostro Paese e del popolo italiano.

Giuseppe Massani che ne ha scritto il testo — con vivezza di lingua schietta ed ornata, con vibrazioni di poeta e con alto e nobile realismo —

maschia potenza degli strapiombi incassati, sulla roccia, dai flari di uve e di fiori, oltre gli scenari di tenere argentee e lucenti palme e di asprigni e nodosi olivi; oltre tutto questo e in tutto questo lo scrittore ha attinto al patrimonio sentimentale e spirituale del popolo ligure.

Schiatta fedele

Non solo dunque è risultata un'opera documentaria sulle risorse della regione, le poderose industrie, i traffici, le organizzazioni della vita moderna, il fervore dinamico in ogni campo del lavoro ma è uscito un canto di poesia che esalta l'anima ligure.

L'anima della Liguria che grida la sua antica Fede dai tempi monumentali e dalle chiesette romite, pericolanti sui marosi, nascoste nei recessi silenziosi fra monte e mare, slanciate sulle cime a dominare e benedire le rotte verso tutti gli oceani; l'anima della Liguria che si manifesta nelle solide famiglie dei lavoratori, così tenaci nelle opere di pace, legati all'orto, alle reti, al podere, alle assi del proscavo, al tornio, come pronti e intrepidi nelle imprese di guerra; l'anima della Liguria che si raccoglie nelle avventure patriarcali e nei coloriti spettacoli costumi propri di un popolo a nessun altro popolo forestiero.

Per capire e definire è necessario conoscere e intendere la loro terra: e la Liguria è mari e monti e gente, pertanto, è composta di

del giardino d'Imperia e di Sanremo come di un nido di pescatori aggrappato alla Riviera; degli anfiteatri a coltivo delle Cinque Terre dove il sasso è ostile anche al sonno dei morti alle rupi di Manarola.

Sono opera loro: del loro sacrificio, della loro quotidiana dura lotta per la casa e il pane, della loro intelligente intraprendenza, del loro risparmio, del loro valore e delle loro acute iniziative.

La Fede dei padri

Di generazione in generazione il patrimonio delle naturali virtù, alimentato, difeso e sorretto da una granitica Fede non è mai stato smentito.

Il Santuario della Madonna della Guardia protegge, fra le nubi e i venti del mare e dei monti, Genova; la "Superba".

«I pellegrini affidano alla fiammella tremula dei ceri la loro devozione. Baveri di marinai, scolofite fotografate, elmetti colonnari narrano, fra gli «ex voto», la storia guerriera di Genova e l'animo eroico e credente dei suoi soldati. I Liguri sono religiosi per istinto e per natura, poiché essi nascono sui monti e vanno per i mari. Se nelle città senza cielo l'uomo può dimenticare e illudersi di essere il padrone, fra i monti e sui mari l'uomo si sente una piccola creatura e cerca il Creatore».

E' la Fede dei liguri Legionari di Passo Varie e di quei soldati intrepidi che hanno segnato il loro passaggio vittorioso in terra d'Africa costellando le selvagge contrade con le icone e le cappelle della Vergine: come quell'audace scopritore che un giorno — salpano verso i flutti misteriosi per scoprire un nuovo mondo — ingemmarono la sicura prora col nome di Maria.

Fede di gente semplice ed eroica. G. P. Fabretto

(*) «LIGURIA» — documentario de «Il Rubicone» — Roma — L. 30.

LE RIVISTE

«Alba»

Sommario del N. 48 (26 novembre 1939 - XVIII): «Colloqui con gli assenti», conversazione femminile di attualità (Angela Sorogato); «L'affittacamere», novella di Ya Malandrini; «L'ontano», motivo lirico autunnale di Giuseppe Angelo Lentini; «Libri coloniali», «Jajuni, L'occhio dei miei occhi» (Agnes); «I canti del focolare», spunti di attualità — dolci che si preparano senza zucchero» (Favilla); «Sotto il tarlone», novella di Maria De Nicolò; «Cipressi d'Italia», spunti e divagazioni pessimistiche di Ernesto Cremonesi; «Sottovoce» (A. S.); «Novembre», variazioni di attualità di Rina Maria Pierazzi; «Zampino di ragno», dricoline e consigli spiccioli di Giocondina; «Quel che non fu detto», romanzo di Rina Maria Pierazzi (quarta puntata); «Ogni cosa a suo tempo», novella di Amelia Tondini Melgari; «Conforti ed eleganze invernali», grazioso modello di lavoro a maglia, illustrato da Fiore; «Occhi sul mondo», spunti di attualità e fotocronaca della settimana (La Rondine).

III. CINECITTA', novembre

E' il momento di partire. Facciamo i saluti, ma ho proprio visto tutto? Credo di sì. E ho raccontato scrupolosamente quello che ho veduto? Il Signore mi perdoni di quelle prose un po' affrettate, fatte di «colpi d'obiettivo», e che mi costringono ora a guardare, con gli occhi della memoria, e con l'aiuto degli appunti disordinati che ornano la mia chiavica capisco quanto il mondo di Cinecittà ed alla vita che vi si conduce, con «rallentatori», cercando di fissare con pochi ma luminosi «primi piani» le cose più importanti fra quei milioni di «fotogrammi» che mi ruotano vertiginosamente per la testa. (Il discorso non sarà chiaro, ma il linguaggio tecnico è?)

Dunque ho parlato, credo, un po' di tutto. Come si gira, l'attrezzatura, l'organizzazione, l'ambiente. Non ho fatto cenno agli attori: chiedo venia, ma, fin da l'infanzia, l'unico attore che mi piaceva e che mi sia piaciuto era Tom Mix.

Grettezza, direte voi: va bene, ma ciascuno ha le sue idee e bisogna rispettarle. Ora Tom Mix a Cinecittà non c'era e gli altri attori non mi interessavano. (Questa, in confidenza, è una bugia: la verità è che io, degli attori, di quelli celebri, di quelli che m'interessano, non ne ho visti, Lasciamo andare!). Adesso, ho la coscienza tranquilla. Ho confessato.

Però, debbo trarre, (è triste, ma nella vita c'è sempre qualcosa da trarre: cambiati, trarre a salvo, ecc. ecc.) le solite e debite conclusioni.

L'attrezzatura, come abbiamo visto, (noi non avelo visto niente, ma fa lo stesso) c'è. Gli uomini anche. I mezzi sono abbondanti. Cosa manca al regista per fare dei bei film, sempre belli e sempre buoni, e qualche volta, senza che nessuno se ne abbia a male, anche qualche modesto capolavoro? Ma lasciamo andare il capolavoro, (ché, diciamo la verità, non

LA TEORIA, SAREBBE QUESTA...

Facciamo le somme - Hanno proprio ragione? - Noi, la pensiamo così...

sarebbe bello saltar fuori tutto in una volta, con un capolavoro: nessuno se l'aspetta perché la produzione (che quest'anno, e onor del cielo, ha raggiunto un livello superiore alle annate precedenti) deve essere talvolta funestata da certi filmetti, che hanno di tutto fuori che

L'idea, che non ci sembra nuova, è, però, geniale. Ma che cosa intendete per divertimento? Ridere, piangere, stare al caldo, passare il tempo? O, anche, qualcosa che parli allo spirito, all'intelligenza, che insegna e migliori, qualcosa, insomma che resti? Noi crediamo che per divertimento si debba intendere anche questo. Ma loro, non sempre, sono dello stesso parere. E fanno le pellicine, riciclate esattamente sulle infuiste e decrepite «epochade», il filmetto con un leggiadro spirito che sa, qualche volta, di varietà di quarta categoria, il dramma dai brividi appassionati. Non solo: ma pochi sono i film italiani che hanno mostrato Italia e italiani come sono veramente, e pochi ancora, quelli che hanno reso la nostra vita, semplice ed eroica, con quella spontaneità che crea l'arte.



Il salone cinefonico

I nostri film (parliamo sempre di «cortesi film», non di «busti film») hanno fatto l'epopea del tabarro (scoperto a Parigi), hanno fatto il patto dei duchi dei conti e dei commendatori (evidente origine teatrale) l'elegia dell'abito da sera, del gran mondo, della vita brillante.

E poiché queste cose in Italia, hanno puramente valore di rudere, le antichità sarebbe utile e bello metterle, con buona pace di tutti, al museo. Trovare uno stile, nostro, personale, sincero, mostrare la nostra «vita», è un gran piacere, credete, ritrovarsi; e di questo parere è anche un Uomo che ha detto il cinema è l'arma più forte... fare di quest'arte meravigliosa un mezzo per educare, diffondere, e insegnare. Naturalmente il bello e il buono. Insomma film come il Signor Max (anche se non ci sarà sempre De Sica a lo stesso), che anche la nostra stampa ha rimamente elogiato, o come Luciano Serra, pilota.

Se, poi, continueranno anche i film di Armando Falconi, pazienza: piacciono a mio nonno.

Enzo Marco Biagi

Byrd nell'Antartide il "buon auspicio,"

Gli scopi che l'Argentina attribuisce alla spedizione

BUENOS AYRES, 25 sera. I circoli politici e giornalistici argentini seguono con la massima attenzione la nuova spedizione comandata da Byrd e iniziata nei giorni scorsi.

Gli scopi della spedizione sono stati rivelati dall'espeditore e consisterebbero nell'installazione nelle regioni antartiche, di una Stazione permanente di Meteorologia.

«Questi osservatori», ha detto Byrd, «saranno di enorme valore per l'agricoltura e i trasporti, e poiché anche l'Australia progetta una spedizione polare, gli americani desiderano cooperare con essa con i loro servizi meteorologici».

Negli ambienti argentini si fa osservare — scrive l'*«Express»* — che l'Ammiraglio Byrd, attraverso le sue dichiarazioni ha mostrato sempre di ignorare l'Osservatorio argentino nelle isole Orcadi, del quale Byrd nelle sue varie spedizioni polari non può non avere usufruito personalmente. In Argentina non si crede che gli osservatori americani possano arrecare, dalla loro vicinanza al Polo Sud, alcun interesse all'agricoltura ed ai trasporti degli Stati Uniti. Se essi devono servire all'agricoltura ed ai trasporti dell'America australe, questo sarà compito ed interesse soltanto dell'Argentina, che è la Potenza più vicina alle regioni antartiche.

In realtà, oltre le ragioni scientifiche, le spedizioni al Polo Sud hanno avuto lo scopo di scoprire terre, possibilità di vita all'uomo, e quindi di ricerche minerarie, sviluppo della caccia marittima, con relativo impianto di stabilimenti per la raffinazione dell'olio di balena, come ha fatto la Norvegia nell'Isola Bouvet nel 1930. Per queste ragioni di interesse, e nella speranza di trovare miniere d'oro, le uniche che potrebbero giustificare l'alto costo dello sfruttamento, le varie Nazioni che compiono spedizioni, come l'Inghilterra, la Francia, la Norvegia proclamarono la loro sovranità sui territori antartici.

La spedizione di Byrd ha già provocato da parte degli Stati Uniti diritti di sovranità sulla Terra di Maria Byrd. Gli osservatori che egli si propone di impiantare nelle parti antartiche hanno lo scopo di rendere servizi meteorologici alla flotta americana in caso di operazioni nel Pacifico intorno alle coste dell'America Latina, e particolarmente dell'Argentina e del Cile.

I giornali nazionalisti argentini occupandosi del problema, si concludono con il chiedere al Governo la

iniziativa di compiere analoghe spedizioni scientifiche, affinché la bandiera argentina sventoli in un settore di grande interesse per l'avvenire della Repubblica e per la sicurezza e l'indipendenza nazionale.

Roosevelt non precisa se accetterà o meno la terza rielezione

WARM SPRINGS, 25 sera. Una frase pronunciata da Roosevelt in una riunione di amici ha dato la stura a nuove supposizioni circa le intenzioni del Presidente di riporre la sua candidatura alle prossime elezioni.

Come è noto la questione del cosiddetto «Third term», o terzo periodo di permanenza alla Casa Bianca, ha dato luogo a discussioni e polemiche.

La Costituzione degli Stati Uniti non stabilisce alcuna norma in proposito, ma finora non è mai avvenuto che la più alta carica della Confederazione sia stata tenuta per tre volte consecutive da una stessa persona.

Roosevelt non ha voluto manifestare la sua intenzione e perciò la frase da lui pronunciata ieri — osserva l'*«United Press»* — è considerata sibillina.

«Mi resta — egli ha detto — poco più di un anno per provvedere affinché Warm Springs abbia un nuovo edificio postale. Non so se vorrà farlo il nuovo Governo».

E' da rilevare che negli Stati Uniti è il Governo Federale che provvede a tutto ciò che si riferisce ai servizi postali.

Con la sua frase Roosevelt non ha affatto chiarito il suo pensiero in fatto di «Third term», non ha cioè smentito se rinunci alla terza candidatura o se fa l'ipotesi di una sconfitta elettorale.

Assalto brigantesc

in un ufficio postale francese

PARIGI, 25 sera. Un bandito mascherato e armato di rivoltella è entrato nell'ufficio postale di Giberville, nel Calvados, e intimò alle due impiegate di non muoversi: si è impossessato di un fascio di biglietti di banca e risalito nella sua automobile, che aveva lasciato dinanzi alla porta, si è allontanato velocemente. Le impiegate hanno dato l'allarme e sbarramenti sono stati stabiliti lungo tutte le strade della regione, ma senza risultato. L'ammontare del furto, non ancora precisato, sembra si aggiri intorno ai diecimila franchi.

ABBONAMENTI PER IL 1940 XVIII

	Anno	Sem.	Trim.
Italia, Impero e Colonie	L. 75,-	38,-	20,-
Estero	160,-	81,-	42,-
Abbonamento festivo	15,-	-	-

Abbonamento benemerito L. 200 - Sostenitore L. 100 - D'amicizia L. 85

ABBONAMENTI CUMULATIVI:

	Anno	Sem.
L'Avvenire d'Italia, «Pro Famiglia» e «Giola»	L. 112,-	57,-
L'Avvenire d'Italia e «Pro Famiglia» e «Giola»	94,-	48,-
L'Avvenire d'Italia e volume «Il ferro e l'uovo» di E. Manzoni	78,-	42,-
L'Avvenire d'Italia e volume «Popoli al bivvio» di E. Ceballos	78,-	42,-

Gli abbonamenti si ricevono a Bologna presso l'Amministrazione de «L'Avvenire d'Italia», Via Mentana 4 e presso la Libreria «Bononia», Via Attabella 8.

Sono pagabili inoltre con versamento sui conti «Corrente Postale N. 8415 e presso tutte le Sed. Succursali e Agenzie dei seguenti Istituti di Credito: Banca Commerciale Italiana, Banca Cattolica del Veneto, Banca Toscana — Banco di Roma — Credito Romagnolo.

Per i paesi esteri aderenti alla Convenzione di Madrid, abbonamenti ad uguale prezzo che per l'Italia e l'Impero, a mezzo dei rispettivi uffici postali.

Ai nuovi abbonati annuali il giornale viene inviato dal 1° Dicembre 1939, al 31 Dicembre 1940

TOKIO, 25 sera. Il monoplano giapponese Yamato ha spiccato il volo dall'aerodromo di Haneda, nel suburbio di Tokio, alla volta di Bangkok, capitale di Thailandia, come portatore di «buon auspicio».

Il monoplano ha compiuto la prima tappa del viaggio atterrando a Taihoku dopo aver percorso 2200 km. di volo regolare.

Domani proseguirà per Hanoi compiendo altri 1600 km. e posdomani completerà la trasvolata atterrando a Bangkok.

Oltre l'equipaggio l'apparecchio trasporta i dirigenti delle aviotline giapponesi i quali consegneranno al Ministro delle Comunicazioni di Thailandia messaggi di augurio da parte di personalità giapponesi nonché doni caratteristici del Giappone.

I terroristi irlandesi tornano in azione

Sei cabine telefoniche fatte saltare

LONDRA, 25 sera. Durante la notte i terroristi irlandesi hanno distrutto una cabina pubblica telefonica nel quartiere londinese di Willesden, facendo saltare in aria con una bomba.

A Birmingham le cabine telefoniche, danneggiate con lo stesso sistema durante la scorsa notte, sono state cinque. Non vi sono state vittime.

La Mostra del ciclo e del motociclo inaugurata a Milano

MILANO, 25 sera. Alle ore 11, senz'alcuna manifestazione speciale ma con una spontanea affluenza di visitatori, si è aperta la 21.a Esposizione del ciclo e del motociclo, che ha trovato, nella nuova sede del Palazzo della Triennale, una suggestiva e pratica disposizione. All'apertura hanno presenziato il Vice-presidente del CONI generale Tarabini, il Presidente della Reale Federazione motociclistica italiana — il Commissario sportivo e personalità sportive che hanno passato in attesa rassegna la Mostra, che raccoglie la totalità dei produttori nazionali con le più recenti costruzioni nazionali. Interessante e ricco si presenta il complesso costruttivo, orientato verso un'assoluta antichità ed un costante progresso tecnico, fra cui primeggiano, con le macchine che hanno conquistato i primati mondiali, le nuove realizzazioni, particolarmente il settore motociclistico e del motor-sport. La società Maino espone alla Mostra una bicicletta, le cui caratteristiche antiche si imperniano sulla sostituzione dell'acciaio con resine autarchiche, totalmente nazionali. L'originale realizzazione fa di questa bicicletta, che ha attirato la vivissima attenzione delle autorità e dei visitatori è un mezzo leggerissimo, le cui doti di resistenza sono state dimostrate da interessanti esperienze. La Mostra rimarrà aperta fino al 3 Dicembre. Per l'occasione avrà luogo domani la grande adunata ciclistica popolare della Rosa, per cui converranno a Milano ciclisti e rappresentanze del Dopolavoro di tutta la regione.

Il Duca ha espresso al generale Traditi e al prof. Trevisani il suo compiacimento per i risultati amministrativi e tecnici raggiunti nella direzione della RAMBA. Il prof. Trevisani ha consegnato al Duca il suo recente volume «Compendio di economia dei trasporti». Il Duca ha gradito l'omaggio.

Il "New York Times,"

come rileviamo dal numero del 11 novembre del «The Crusader», che si stampa in New York — ha pubblicato un lungo articolo apparso sul nostro giornale il 24 settembre sotto il titolo «Della guerra - Banco di prova», attribuendolo ad un proprio corrispondente. C'è un piccolo errore. L'articolo è invece del nostro redattore capo Egidio Gabianca di cui è da ieri in vendita al prezzo di L. 5 l'annunciato volume:

POPOLI AL BIVIO

arricchito da una sgargiante copertina in tricotomia di N. G. Corazza e stampato nello stabilimento tipografico dell'«Avvenire d'Italia» per l'editore Testa di Bologna.

I nostri abbonati che desiderano la pubblicazione potranno averla in associazione al giornale inviando:

Per un anno L. 78
Per un semestre » 42

REDAZIONE VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO NUMERO 700

Domenica 3 dicembre Giornata della Carità

Si rende noto che domenica prossima, 3 dicembre, avrà luogo la «Giornata della Carità» in tutte le Parrocchie della città.

Scuola di Cultura Cattolica

Oggi, nella sala di via Treppo 3, il prof. dott. Mario Dal Pra, di Vicenza, tratterà il tema fondamentale del Corso: «Romanesimo e Cattolicesimo». Il nome dell'oratore è l'importanza del tema si raccomandano per sé. La conferenza avrà inizio non alle ore 17,30 ma alle 17 precise. Ingresso libero, sala riscaldata.

S. Caterina

La Fiera annuale di S. Caterina è stata favorita da un tempo splendido. Dal paese della provincia è affluita una folla di popolo di ogni età e condizione.

Giunta provinciale amministrativa

Nella sua ultima seduta la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso, fra l'altro, le seguenti deliberazioni: Aviano: Rioridamento cimiteri, Variazione bilancio.

Per i prigionieri e gli assassinati

Durante l'invasione dei Turchi seguì negli ultimi giorni d'ottobre ed i primi del novembre 1917, «i turchi menarono via Veneri q. Simon e d'Attimis...»

In Tribunale

Presidente: cav. uff. Beretta; Giudici: avv. dott. Caputi e dott. Boschini; P. M.: avv. uff. Pacifico; Cancelliere: Micottis.

Arte e teatri

IL CAMPIELLO Ieri sera al Puccini ha avuto luogo la seconda recita del «Campiello».

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidicesano di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

Notizie storiche della Villa e della Chiesa di Grions del Torre

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

25 Novembre 1939-XVIII

NATI 6 MORTI 4 MATRIMONI 0

Stato Civile

Nati legittimi: De Faccio Lucia di Ottavio; Rossetto Sergio di Domenico; Sni-dario Mario di Elvino; Andreo e Rodolfo di Giuseppe; Testa Valentino di Antonio; Geretti Paola di Bruno; Scalon Cesare di Ottavio; Illegittimi N. 3.

Turco delle farmacie

Oggi: Asquini già Bosero, Via Vittorio Veneto; Conti, via Gemona; Trebbi, via Grazzano.

Sport

Udinese-Bologna (Campo Moretti, ore 14,30)

L'annunciatrice gara amichevole fra le squadre Udinese e Bologna suscita molto interesse. Non è di ogni giorno il fatto di poter assistere ad un incontro di così alta importanza.

III Coppa Venezia Giulia

Oggi, ore 14,30: a Reana, Reana - Udinese II; a Basiliano, Basiliano I - Portogruaro; a Palmanova, Palmanova - S. Vito; a S. Daniele, S. Daniele - S. Vito; a S. Gerardo, S. Gerardo - S. Vito.

DALLA PROVINCIA

SACILE Conversazione sulla Carta della Scuola

Oggi alle ore 11, nell'Aula Magna delle Scuole elementari, il Preside del R. Liceo Scientifico di Udine, prof. cav. Guido Castiglioni, designato dal R. Provveditore agli Studi, terrà al Corpo insegnante della nostra città, sulla Carta della Scuola, il documento rivoluzionario che è destinato a portare così importanti innovamenti ed a modificare così profondamente gli istituti della Scuola Fascista.

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

Nella sua ultima seduta, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni: Aviano: Rioridamento cimiteri, Variazione bilancio - Azzano S.; Variazione bilancio - Budolza; Sionno; Sionno - Zoppola; Variazione al bilancio, Premio natalità alla guardia comunale provvisoria Aviano, Cinoia; Variazione bilancio - Fanna; Variazione al bilancio - Prata di Portogruaro; Contributo pro scuola di Persiane; Travesio; Variazione bilancio - Zoppola; Variazione bilancio 1939 - Valvasone; Sionno - Azzano S.; Brugnera, Cavasso Nuovo, Cordenons, Erto Casso, Fanna, Biondo 1940, Meduna, Pasiano di Pordenone, S. Giorgio della Richinvelda, Travesio bilancio 1940 - Casarsa; Contributo alla Colonia Elettropasta - S. Quirino; Contributo al Comitato Comunale O.N.M.I. - Sesto al Reghena; Alloggio alla maestra Vittoria Peris di Ramuscello.

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

Nella sua ultima seduta, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni: Aviano: Rioridamento cimiteri, Variazione bilancio - Azzano S.; Variazione bilancio - Budolza; Sionno; Sionno - Zoppola; Variazione al bilancio, Premio natalità alla guardia comunale provvisoria Aviano, Cinoia; Variazione bilancio - Fanna; Variazione al bilancio - Prata di Portogruaro; Contributo pro scuola di Persiane; Travesio; Variazione bilancio - Zoppola; Variazione bilancio 1939 - Valvasone; Sionno - Azzano S.; Brugnera, Cavasso Nuovo, Cordenons, Erto Casso, Fanna, Biondo 1940, Meduna, Pasiano di Pordenone, S. Giorgio della Richinvelda, Travesio bilancio 1940 - Casarsa; Contributo alla Colonia Elettropasta - S. Quirino; Contributo al Comitato Comunale O.N.M.I. - Sesto al Reghena; Alloggio alla maestra Vittoria Peris di Ramuscello.

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

Nella sua ultima seduta, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni: Aviano: Rioridamento cimiteri, Variazione bilancio - Azzano S.; Variazione bilancio - Budolza; Sionno; Sionno - Zoppola; Variazione al bilancio, Premio natalità alla guardia comunale provvisoria Aviano, Cinoia; Variazione bilancio - Fanna; Variazione al bilancio - Prata di Portogruaro; Contributo pro scuola di Persiane; Travesio; Variazione bilancio - Zoppola; Variazione bilancio 1939 - Valvasone; Sionno - Azzano S.; Brugnera, Cavasso Nuovo, Cordenons, Erto Casso, Fanna, Biondo 1940, Meduna, Pasiano di Pordenone, S. Giorgio della Richinvelda, Travesio bilancio 1940 - Casarsa; Contributo alla Colonia Elettropasta - S. Quirino; Contributo al Comitato Comunale O.N.M.I. - Sesto al Reghena; Alloggio alla maestra Vittoria Peris di Ramuscello.

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

Nella sua ultima seduta, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni: Aviano: Rioridamento cimiteri, Variazione bilancio - Azzano S.; Variazione bilancio - Budolza; Sionno; Sionno - Zoppola; Variazione al bilancio, Premio natalità alla guardia comunale provvisoria Aviano, Cinoia; Variazione bilancio - Fanna; Variazione al bilancio - Prata di Portogruaro; Contributo pro scuola di Persiane; Travesio; Variazione bilancio - Zoppola; Variazione bilancio 1939 - Valvasone; Sionno - Azzano S.; Brugnera, Cavasso Nuovo, Cordenons, Erto Casso, Fanna, Biondo 1940, Meduna, Pasiano di Pordenone, S. Giorgio della Richinvelda, Travesio bilancio 1940 - Casarsa; Contributo alla Colonia Elettropasta - S. Quirino; Contributo al Comitato Comunale O.N.M.I. - Sesto al Reghena; Alloggio alla maestra Vittoria Peris di Ramuscello.

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

Nella sua ultima seduta, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni: Aviano: Rioridamento cimiteri, Variazione bilancio - Azzano S.; Variazione bilancio - Budolza; Sionno; Sionno - Zoppola; Variazione al bilancio, Premio natalità alla guardia comunale provvisoria Aviano, Cinoia; Variazione bilancio - Fanna; Variazione al bilancio - Prata di Portogruaro; Contributo pro scuola di Persiane; Travesio; Variazione bilancio - Zoppola; Variazione bilancio 1939 - Valvasone; Sionno - Azzano S.; Brugnera, Cavasso Nuovo, Cordenons, Erto Casso, Fanna, Biondo 1940, Meduna, Pasiano di Pordenone, S. Giorgio della Richinvelda, Travesio bilancio 1940 - Casarsa; Contributo alla Colonia Elettropasta - S. Quirino; Contributo al Comitato Comunale O.N.M.I. - Sesto al Reghena; Alloggio alla maestra Vittoria Peris di Ramuscello.

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

Nella sua ultima seduta, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni: Aviano: Rioridamento cimiteri, Variazione bilancio - Azzano S.; Variazione bilancio - Budolza; Sionno; Sionno - Zoppola; Variazione al bilancio, Premio natalità alla guardia comunale provvisoria Aviano, Cinoia; Variazione bilancio - Fanna; Variazione al bilancio - Prata di Portogruaro; Contributo pro scuola di Persiane; Travesio; Variazione bilancio - Zoppola; Variazione bilancio 1939 - Valvasone; Sionno - Azzano S.; Brugnera, Cavasso Nuovo, Cordenons, Erto Casso, Fanna, Biondo 1940, Meduna, Pasiano di Pordenone, S. Giorgio della Richinvelda, Travesio bilancio 1940 - Casarsa; Contributo alla Colonia Elettropasta - S. Quirino; Contributo al Comitato Comunale O.N.M.I. - Sesto al Reghena; Alloggio alla maestra Vittoria Peris di Ramuscello.

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

Nella sua ultima seduta, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni: Aviano: Rioridamento cimiteri, Variazione bilancio - Azzano S.; Variazione bilancio - Budolza; Sionno; Sionno - Zoppola; Variazione al bilancio, Premio natalità alla guardia comunale provvisoria Aviano, Cinoia; Variazione bilancio - Fanna; Variazione al bilancio - Prata di Portogruaro; Contributo pro scuola di Persiane; Travesio; Variazione bilancio - Zoppola; Variazione bilancio 1939 - Valvasone; Sionno - Azzano S.; Brugnera, Cavasso Nuovo, Cordenons, Erto Casso, Fanna, Biondo 1940, Meduna, Pasiano di Pordenone, S. Giorgio della Richinvelda, Travesio bilancio 1940 - Casarsa; Contributo alla Colonia Elettropasta - S. Quirino; Contributo al Comitato Comunale O.N.M.I. - Sesto al Reghena; Alloggio alla maestra Vittoria Peris di Ramuscello.

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

Nella sua ultima seduta, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni: Aviano: Rioridamento cimiteri, Variazione bilancio - Azzano S.; Variazione bilancio - Budolza; Sionno; Sionno - Zoppola; Variazione al bilancio, Premio natalità alla guardia comunale provvisoria Aviano, Cinoia; Variazione bilancio - Fanna; Variazione al bilancio - Prata di Portogruaro; Contributo pro scuola di Persiane; Travesio; Variazione bilancio - Zoppola; Variazione bilancio 1939 - Valvasone; Sionno - Azzano S.; Brugnera, Cavasso Nuovo, Cordenons, Erto Casso, Fanna, Biondo 1940, Meduna, Pasiano di Pordenone, S. Giorgio della Richinvelda, Travesio bilancio 1940 - Casarsa; Contributo alla Colonia Elettropasta - S. Quirino; Contributo al Comitato Comunale O.N.M.I. - Sesto al Reghena; Alloggio alla maestra Vittoria Peris di Ramuscello.

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

Nella sua ultima seduta, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni: Aviano: Rioridamento cimiteri, Variazione bilancio - Azzano S.; Variazione bilancio - Budolza; Sionno; Sionno - Zoppola; Variazione al bilancio, Premio natalità alla guardia comunale provvisoria Aviano, Cinoia; Variazione bilancio - Fanna; Variazione al bilancio - Prata di Portogruaro; Contributo pro scuola di Persiane; Travesio; Variazione bilancio - Zoppola; Variazione bilancio 1939 - Valvasone; Sionno - Azzano S.; Brugnera, Cavasso Nuovo, Cordenons, Erto Casso, Fanna, Biondo 1940, Meduna, Pasiano di Pordenone, S. Giorgio della Richinvelda, Travesio bilancio 1940 - Casarsa; Contributo alla Colonia Elettropasta - S. Quirino; Contributo al Comitato Comunale O.N.M.I. - Sesto al Reghena; Alloggio alla maestra Vittoria Peris di Ramuscello.

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

Nella sua ultima seduta, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni: Aviano: Rioridamento cimiteri, Variazione bilancio - Azzano S.; Variazione bilancio - Budolza; Sionno; Sionno - Zoppola; Variazione al bilancio, Premio natalità alla guardia comunale provvisoria Aviano, Cinoia; Variazione bilancio - Fanna; Variazione al bilancio - Prata di Portogruaro; Contributo pro scuola di Persiane; Travesio; Variazione bilancio - Zoppola; Variazione bilancio 1939 - Valvasone; Sionno - Azzano S.; Brugnera, Cavasso Nuovo, Cordenons, Erto Casso, Fanna, Biondo 1940, Meduna, Pasiano di Pordenone, S. Giorgio della Richinvelda, Travesio bilancio 1940 - Casarsa; Contributo alla Colonia Elettropasta - S. Quirino; Contributo al Comitato Comunale O.N.M.I. - Sesto al Reghena; Alloggio alla maestra Vittoria Peris di Ramuscello.

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

Nella sua ultima seduta, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni: Aviano: Rioridamento cimiteri, Variazione bilancio - Azzano S.; Variazione bilancio - Budolza; Sionno; Sionno - Zoppola; Variazione al bilancio, Premio natalità alla guardia comunale provvisoria Aviano, Cinoia; Variazione bilancio - Fanna; Variazione al bilancio - Prata di Portogruaro; Contributo pro scuola di Persiane; Travesio; Variazione bilancio - Zoppola; Variazione bilancio 1939 - Valvasone; Sionno - Azzano S.; Brugnera, Cavasso Nuovo, Cordenons, Erto Casso, Fanna, Biondo 1940, Meduna, Pasiano di Pordenone, S. Giorgio della Richinvelda, Travesio bilancio 1940 - Casarsa; Contributo alla Colonia Elettropasta - S. Quirino; Contributo al Comitato Comunale O.N.M.I. - Sesto al Reghena; Alloggio alla maestra Vittoria Peris di Ramuscello.

FELETTO UMBERTO Mugugno derubato

L'altra notte il mugugno Casaroso Antonio si è alitato alle ore tre del mattino per il consueto lavoro. Nel frattempo ignoti ladri sono penetrati nella stanza del Casaroso e da una scatoletta hanno rubato 800 lire. Il fatto è stato denunciato ai carabinieri.

Dalle Sponde del Torre

PERCOTTO

Le celebrazioni Mariane hanno avuto il solito fervore superiore ad ogni previsione, fra la solennità dei riti, per l'affluenza dei fedeli e per il grande bene spirituale. L'inizio dei festeggiamenti ebbe luogo nel pomeriggio del giorno 12 corrente mese con il trasporto della Ven. Immagine della Madonna della Salute dal suo Santuario di Muris alla Parrocchiale di Percotto.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

DIOCESI DI CONCORDIA

Portogruaro

Il Sottosegretario alla Bonifica in agrale e l'Autorità nell'Agricoltura

Il Sottosegretario alla bonifica integrale S. E. Nannini ha ieri sabato compiuto un'ampia visita alla zona di Portogruaro. Con lui vi erano il Prefetto di Venezia, S. E. Vaccari; il Sottosegretario all'Agricoltura, S. E. Federale Foscari; il Questore, l'ispettore provinciale agrario per le Tre Venezie, il Magistrato alle acque, il Capo del R. Ispettorato provinciale dell'Agricoltura, il cons. naz. Veronesi, il Presidente dell'Unione provinciale degli agricoltori col direttore dell'Ente, il Segretario dell'Unione provinciale lavoratori dell'Agricoltura, il Podestà di Portogruaro, il Commissario del Fascio, il Presidente del Consorzio di Bonifica di Luvignana, il maggiore dei Carabinieri Bassanetti, il seniore Asta ed altri.

NAVARRONS DI MEDUNO

La «sagra» della B. V. della Salute

In un'atmosfera di serena letizia si è svolta l'annuale festività della B. V. della Salute. Numerosissime le communioni alla prima messa del mattino. A quella solenne, officiata dal pievano di Meduno, Don Giacomo Belotto, assistito dai curati di Vievòls e di Colle, il padre Giusto Pancino tenne il discorso mentre la scuola di canto di Meduna, guidata dal maestro Ragogna, ha interpretato la messa a 2 v. del Mattioli.

POLA

Per la Madonna della Salute

Nella festa della Presentazione di Maria che il nostro buon popolo polacco celebra invocando il titolo della Madonna della Salute, si è svolta la tradizionale processione dal Duomo alla chiesa della B. V. della Misericordia dove le brave collegiate del SS. Cuori hanno cantato la Messa solenne celebrata dal Preposito Capitolare cav. mons. Pavan. A sera il Parroco ha tenuto il discorso d'occasione ricordando con parole commosse le glorie di Maria.

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

Nella sua ultima seduta, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni: Aviano: Rioridamento cimiteri, Variazione bilancio - Azzano S.; Variazione bilancio - Budolza; Sionno; Sionno - Zoppola; Variazione al bilancio, Premio natalità alla guardia comunale provvisoria Aviano, Cinoia; Variazione bilancio - Fanna; Variazione al bilancio - Prata di Portogruaro; Contributo pro scuola di Persiane; Travesio; Variazione bilancio - Zoppola; Variazione bilancio 1939 - Valvasone; Sionno - Azzano S.; Brugnera, Cavasso Nuovo, Cordenons, Erto Casso, Fanna, Biondo 1940, Meduna, Pasiano di Pordenone, S. Giorgio della Richinvelda, Travesio bilancio 1940 - Casarsa; Contributo alla Colonia Elettropasta - S. Quirino; Contributo al Comitato Comunale O.N.M.I. - Sesto al Reghena; Alloggio alla maestra Vittoria Peris di Ramuscello.

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

Nella sua ultima seduta, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni: Aviano: Rioridamento cimiteri, Variazione bilancio - Azzano S.; Variazione bilancio - Budolza; Sionno; Sionno - Zoppola; Variazione al bilancio, Premio natalità alla guardia comunale provvisoria Aviano, Cinoia; Variazione bilancio - Fanna; Variazione al bilancio - Prata di Portogruaro; Contributo pro scuola di Persiane; Travesio; Variazione bilancio - Zoppola; Variazione bilancio 1939 - Valvasone; Sionno - Azzano S.; Brugnera, Cavasso Nuovo, Cordenons, Erto Casso, Fanna, Biondo 1940, Meduna, Pasiano di Pordenone, S. Giorgio della Richinvelda, Travesio bilancio 1940 - Casarsa; Contributo alla Colonia Elettropasta - S. Quirino; Contributo al Comitato Comunale O.N.M.I. - Sesto al Reghena; Alloggio alla maestra Vittoria Peris di Ramuscello.

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

Nella sua ultima seduta, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni: Aviano: Rioridamento cimiteri, Variazione bilancio - Azzano S.; Variazione bilancio - Budolza; Sionno; Sionno - Zoppola; Variazione al bilancio, Premio natalità alla guardia comunale provvisoria Aviano, Cinoia; Variazione bilancio - Fanna; Variazione al bilancio - Prata di Portogruaro; Contributo pro scuola di Persiane; Travesio; Variazione bilancio - Zoppola; Variazione bilancio 1939 - Valvasone; Sionno - Azzano S.; Brugnera, Cavasso Nuovo, Cordenons, Erto Casso, Fanna, Biondo 1940, Meduna, Pasiano di Pordenone, S. Giorgio della Richinvelda, Travesio bilancio 1940 - Casarsa; Contributo alla Colonia Elettropasta - S. Quirino; Contributo al Comitato Comunale O.N.M.I. - Sesto al Reghena; Alloggio alla maestra Vittoria Peris di Ramuscello.

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

Nella sua ultima seduta, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni: Aviano: Rioridamento cimiteri, Variazione bilancio - Azzano S.; Variazione bilancio - Budolza; Sionno; Sionno - Zoppola; Variazione al bilancio, Premio natalità alla guardia comunale provvisoria Aviano, Cinoia; Variazione bilancio - Fanna; Variazione al bilancio - Prata di Portogruaro; Contributo pro scuola di Persiane; Travesio; Variazione bilancio - Zoppola; Variazione bilancio 1939 - Valvasone; Sionno - Azzano S.; Brugnera, Cavasso Nuovo, Cordenons, Erto Casso, Fanna, Biondo 1940, Meduna, Pasiano di Pordenone, S. Giorgio della Richinvelda, Travesio bilancio 1940 - Casarsa; Contributo alla Colonia Elettropasta - S. Quirino; Contributo al Comitato Comunale O.N.M.I. - Sesto al Reghena; Alloggio alla maestra Vittoria Peris di Ramuscello.

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

Nella sua ultima seduta, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni: Aviano: Rioridamento cimiteri, Variazione bilancio - Azzano S.; Variazione bilancio - Budolza; Sionno; Sionno - Zoppola; Variazione al bilancio, Premio natalità alla guardia comunale provvisoria Aviano, Cinoia; Variazione bilancio - Fanna; Variazione al bilancio - Prata di Portogruaro; Contributo pro scuola di Persiane; Travesio; Variazione bilancio - Zoppola; Variazione bilancio 1939 - Valvasone; Sionno - Azzano S.; Brugnera, Cavasso Nuovo, Cordenons, Erto Casso, Fanna, Biondo 1940, Meduna, Pasiano di Pordenone, S. Giorgio della Richinvelda, Travesio bilancio 1940 - Casarsa; Contributo alla Colonia Elettropasta - S. Quirino; Contributo al Comitato Comunale O.N.M.I. - Sesto al Reghena; Alloggio alla maestra Vittoria Peris di Ramuscello.

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

Nella sua ultima seduta, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni: Aviano: Rioridamento cimiteri, Variazione bilancio - Azzano S.; Variazione bilancio - Budolza; Sionno; Sionno - Zoppola; Variazione al bilancio, Premio natalità alla guardia comunale provvisoria Aviano, Cinoia; Variazione bilancio - Fanna; Variazione al bilancio - Prata di Portogruaro; Contributo pro scuola di Persiane; Travesio; Variazione bilancio - Zoppola; Variazione bilancio 1939 - Valvasone; Sionno - Azzano S.; Brugnera, Cavasso Nuovo, Cordenons, Erto Casso, Fanna, Biondo 1940, Meduna, Pasiano di Pordenone, S. Giorgio della Richinvelda, Travesio bilancio 1940 - Casarsa; Contributo alla Colonia Elettropasta - S. Quirino; Contributo al Comitato Comunale O.N.M.I. - Sesto al Reghena; Alloggio alla maestra Vittoria Peris di Ramuscello.

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

Nella sua ultima seduta, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni: Aviano: Rioridamento cimiteri, Variazione bilancio - Azzano S.; Variazione bilancio - Budolza; Sionno; Sionno - Zoppola; Variazione al bilancio, Premio natalità alla guardia comunale provvisoria Aviano, Cinoia; Variazione bilancio - Fanna; Variazione al bilancio - Prata di Portogruaro; Contributo pro scuola di Persiane; Travesio; Variazione bilancio - Zoppola; Variazione bilancio 1939 - Valvasone; Sionno - Azzano S.; Brugnera, Cavasso Nuovo, Cordenons, Erto Casso, Fanna, Biondo 1940, Meduna, Pasiano di Pordenone, S. Giorgio della Richinvelda, Travesio bilancio 1940 - Casarsa; Contributo alla Colonia Elettropasta - S. Quirino; Contributo al Comitato Comunale O.N.M.I. - Sesto al Reghena; Alloggio alla maestra Vittoria Peris di Ramuscello.

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

Nella sua ultima seduta, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni: Aviano: Rioridamento cimiteri, Variazione bilancio - Azzano S.; Variazione bilancio - Budolza; Sionno; Sionno - Zoppola; Variazione al bilancio, Premio natalità alla guardia comunale provvisoria Aviano, Cinoia; Variazione bilancio - Fanna; Variazione al bilancio - Prata di Portogruaro; Contributo pro scuola di Persiane; Travesio; Variazione bilancio - Zoppola; Variazione bilancio 1939 - Valvasone; Sionno - Azzano S.; Brugnera, Cavasso Nuovo, Cordenons, Erto Casso, Fanna, Biondo 1940, Meduna, Pasiano di Pordenone, S. Giorgio della Richinvelda, Travesio bilancio 1940 - Casarsa; Contributo alla Colonia Elettropasta - S. Quirino; Contributo al Comitato Comunale O.N.M.I. - Sesto al Reghena; Alloggio alla maestra Vittoria Peris di Ramuscello.

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

Nella sua ultima seduta, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni: Aviano: Rioridamento cimiteri, Variazione bilancio - Azzano S.; Variazione bilancio - Budolza; Sionno; Sionno - Zoppola; Variazione al bilancio, Premio natalità alla guardia comunale provvisoria Aviano, Cinoia; Variazione bilancio - Fanna; Variazione al bilancio - Prata di Portogruaro; Contributo pro scuola di Persiane; Travesio; Variazione bilancio - Zoppola; Variazione bilancio 1939 - Valvasone; Sionno - Azzano S.; Brugnera, Cavasso Nuovo, Cordenons, Erto Casso, Fanna, Biondo 1940, Meduna, Pasiano di Pordenone, S. Giorgio della Richinvelda, Travesio bilancio 1940 - Casarsa; Contributo alla Colonia Elettropasta - S. Quirino; Contributo al Comitato Comunale O.N.M.I. - Sesto al Reghena; Alloggio alla maestra Vittoria Peris di Ramuscello.

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

Nella sua ultima seduta, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni: Aviano: Rioridamento cimiteri, Variazione bilancio - Azzano S.; Variazione bilancio - Budolza; Sionno; Sionno - Zoppola; Variazione al bilancio, Premio natalità alla guardia comunale provvisoria Aviano, Cinoia; Variazione bilancio - Fanna; Variazione al bilancio - Prata di Portogruaro; Contributo pro scuola di Persiane; Travesio; Variazione bilancio - Zoppola; Variazione bilancio 1939 - Valvasone; Sionno - Azzano S.; Brugnera, Cavasso Nuovo, Cordenons, Erto Casso, Fanna, Biondo 1940, Meduna, Pasiano di Pordenone, S. Giorgio della Richinvelda, Travesio bilancio 1940 - Casarsa; Contributo alla Colonia Elettropasta - S. Quirino; Contributo al Comitato Comunale O.N.M.I. - Sesto al Reghena; Alloggio alla maestra Vittoria Peris di Ramuscello.

FELETTO UMBERTO

L'altra notte il mugugno Casaroso Antonio si è alitato alle ore tre del mattino per il consueto lavoro. Nel frattempo ignoti ladri sono penetrati nella stanza del Casaroso e da una scatoletta hanno rubato 800 lire. Il fatto è stato denunciato ai carabinieri.

Dalle Sponde del Torre

PERCOTTO

Le celebrazioni Mariane hanno avuto il solito fervore superiore ad ogni previsione, fra la solennità dei riti, per l'affluenza dei fedeli e per il grande bene spirituale. L'inizio dei festeggiamenti ebbe luogo nel pomeriggio del giorno 12 corrente mese con il trasporto della Ven. Immagine della Madonna della Salute dal suo Santuario di Muris alla Parrocchiale di Percotto.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

DIOCESI DI CONCORDIA

Portogruaro

Il Sottosegretario alla Bonifica in agrale e l'Autorità nell'Agricoltura

Il Sottosegretario alla bonifica integrale S. E. Nannini ha ieri sabato compiuto un'ampia visita alla zona di Portogruaro. Con lui vi erano il Prefetto di Venezia, S. E. Vaccari; il Sottosegretario all'Agricoltura, S. E. Federale Foscari; il Questore, l'ispettore provinciale agrario per le Tre Venezie, il Magistrato alle acque, il Capo del R. Ispettorato provinciale dell'Agricoltura, il cons. naz. Veronesi, il Presidente dell'Unione provinciale degli agricoltori col direttore dell'Ente, il Segretario dell'Unione provinciale lavoratori dell'Agricoltura, il Podestà di Portogruaro, il Commissario del Fascio, il Presidente del Consorzio di Bonifica di Luvignana, il maggiore dei Carabinieri Bassanetti, il seniore Asta ed altri.

NAVARRONS DI MEDUNO

La «sagra» della B. V. della Salute

In un'atmosfera di serena letizia si è svolta l'annuale festività della B. V. della Salute. Numerosissime le communioni alla prima messa del mattino. A quella solenne, officiata dal pievano di Meduno, Don Giacomo Belotto, assistito dai curati di Vievòls e di Colle, il padre Giusto Pancino tenne il discorso mentre la scuola di canto di Meduna, guidata dal maestro Ragogna, ha interpretato la messa a 2 v. del Mattioli.

POLA

Per la Madonna della Salute

Nella festa della Presentazione di Maria che il nostro buon popolo polacco celebra invocando il titolo della Madonna della Salute, si è svolta la tradizionale processione dal Duomo alla chiesa della B. V. della Misericordia dove le brave collegiate del SS. Cuori hanno cantato la Messa solenne celebrata dal Preposito Capitolare cav. mons. Pavan. A sera il Parroco ha tenuto il discorso d'occasione ricordando con parole commosse le glorie di Maria.

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

Nella sua ultima seduta, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni: Aviano: Rioridamento cimiteri, Variazione bilancio - Azzano S.; Variazione bilancio - Budolza; Sionno; Sionno - Zoppola; Variazione al bilancio, Premio natalità alla guardia comunale provvisoria Aviano, Cinoia; Variazione bilancio - Fanna; Variazione al bilancio - Prata di Portogruaro; Contributo pro scuola di Persiane; Travesio; Variazione bilancio - Zoppola; Variazione bilancio 1939 - Valvasone; Sionno - Azzano S.; Brugnera, Cavasso Nuovo, Cordenons, Erto Casso, Fanna, Biondo 1940, Meduna, Pasiano di Pordenone, S. Giorgio della Richinvelda, Travesio bilancio 1940 - Casarsa; Contributo alla Colonia Elettropasta - S. Quirino; Contributo al Comitato Comunale O.N.M.I. - Sesto al Reghena; Alloggio alla maestra Vittoria Peris di Ramuscello.

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

Nella sua ultima seduta, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni: Aviano: Rioridamento cimiteri, Variazione bilancio - Azzano S.; Variazione bilancio - Budolza; Sionno; Sionno - Zoppola; Variazione al bilancio, Premio natalità alla guardia comunale provvisoria Aviano, Cinoia; Variazione bilancio - Fanna; Variazione al bilancio - Prata di Portogruaro; Contributo pro scuola di Persiane; Travesio; Variazione bilancio - Zoppola; Variazione bilancio 1939 - Valvasone; Sionno - Azzano S.; Brugnera, Cavasso Nuovo, Cordenons, Erto Casso, Fanna, Biondo 1940, Meduna, Pasiano di Pordenone, S. Giorgio della Richinvelda, Travesio bilancio 1940 - Casarsa; Contributo alla Colonia Elettropasta - S. Quirino; Contributo al Comitato Comunale O.N.M.I. - Sesto al Reghena; Alloggio alla maestra Vittoria Peris di Ramuscello.

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

Nella sua ultima seduta, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni: Aviano: Rioridamento cimiteri, Variazione bilancio - Azzano S.; Variazione bilancio - Budolza; Sionno; Sionno - Zoppola; Variazione al bilancio, Premio natalità alla guardia comunale provvisoria Aviano, Cinoia; Variazione bilancio - Fanna; Variazione al bilancio - Prata di Portogruaro; Contributo pro scuola di Persiane; Tr

LIBRI DEL TEMPO

Mussolini aviatore



Non è possibile distinguere l'opera dell'artefice suo: e non è perciò ammissibile il disinganno della storia dell'aviazione italiana dalle molte pagine di ardimento che Mussolini ha vergato sui limpidi o burrascosi cieli della sua Italia. Chi dice «storia di Mussolini aviatore», deve necessariamente dire «storia dell'aviazione italiana».

Da chi meglio che da un aviatore doveva essere pronunciata tale parola? E chi, più degli aviatori, adatti a riceverla a farne il motto della propria lotta?

E' possibile fissare in un rapido schema alcuni dei tanti punti che nella storia di Mussolini volatore splendono di luce più forte; per quanto siano oltre trecento le pagine che Guido Mattioli ha scritto su «Mussolini aviatore», pure anche questo ottimo volume non può che dare un rapido sguardo a quella che è l'opera privata e politica di Mussolini nei riguardi dell'aviazione italiana. Riportare tutto, analizzare tutto, avrebbe significato preparare un volume denso di molte migliaia di pagine, tutte interessanti e significative ma non certo a così rapida diffusione e comprensione di quello che invece è un bel libro di giusto formato, in nitida e ben curata veste tipografica, ricco di illustrazioni e di foto-simili di molto interesse.

Il signor Mussolini Nel 1909 il sig. Benito Mussolini è un modesto e sconosciuto giornalista. Latham, tenia la traversata della Manica: e questo tentativo impressiona fortemente il giovane Mussolini che così scrive fra l'altro.

«... La nostra età è eroica forse più delle antiche, il mercantilismo non ha soffocato lo spasio angoscioso. Ma salutare della ricerca, oggi, come ai tempi mitologici degli Argonauti, l'uomo sente la nostalgia del grande pericolo e della grande conquista. Gli eroi moderni si chiamano Nansen, Luigi di Savoia, Shackleton, Latham. La parola che riassume e dà un carattere inconfondibile al nostro secolo mondiale è «movimento».

Movimento verso le solitudini ghiacciate dei poli e verso le cime vertiginose delle montagne, movimento verso le stelle o verso le profondità dei mari, movimento verso il mistero che ci retta dal velario dell'incoscio del suo supremo perché. Movimento dovunque e accelerazione del ritmo della nostra vita. I quattro primordiali elementi sono ormai in potere dell'uomo. La legge che ci forza a stabilire per terra è superata. Il sogno d'icario, il sogno di tutte le generazioni, va traducendosi in realtà. L'uomo ha conquistato l'aria. E come il Pello da cui Giasone mosse sui fragili abeli verso la Colchide misteriosa fu tramandato nelle leggende, così lo scoglio di Sangatte da cui Latham si è lanciato al «folle volo» rimarrà nella storia.

«Venga dunque il poeta a celebrare i nuovissimi ardimenti della nostra età, a levare l'Inno agli eroi moderni, a cantare la perennità di questa vecchia stirpe umana che va allontanandosi sempre più dall'animalità».

Il brevetto del '13 Ed in questo brano del giornalista Mussolini, pur nell'orientamento spirituale e idealistico ancora incerto, vi è già qualcosa del più grande Mussolini, del Mussolini agitatore e condottiero trascorrente e coordinatore, dinamico e potenziatore, vi è già, nelle poche righe da noi riportate, quel concetto di movimento che sarà, oltre che teorico, anche cardine pratico e fattivo di tutta la successiva opera.

Ma il genio di Mussolini è essenzialmente pratico ed egli, amante del volo, non può accontentarsi di propagandarlo così in teoria, attraverso articoli o adesioni a congressi dei pionieri dell'aviazione italiana. Nel 1913, al campo di Casina Coisa, il Duca riceve il battesimo del volo. L'apparecchio è un Farman 13, senza stabilizzatore anteriore, azionato da un piccolo motore Renault; pilota è il sergente Pettazzi, istruttore capo della scuola militare d'istruzione al pilotaggio.

«Siamo a 1700 metri. Volete prendere ancora quota?». L'aeroplano si impenna quasi verticale. Ora dobbiamo essere in alto perché la terra mi appare lontana, lontana. Quanta serenità distacca nel cielo crepuscolare.

«Ancora, ancora! — gestisce con le mani — Più in alto!».

Osare e salire Ma anche nell'ardore e nelle inquietudini della grande impresa politica il Duca non dimentica, non può dimenticare, la gioia del volo al quale attraverso «Il Popolo d'Italia», il giornale da lui fondato, fa vasta e profonda opera di propaganda. Vi è in Italia una esigua ma volenterosa schiera di audaci che vogliono, negli anni delle più intense lotte risolvono il problema dell'aeronautica. Mussolini fa parte: partecipa ai vari congressi organizzati da questi audaci assertori di valori allora messi in disparte o negati, da propria incompleta adesione tutte le iniziative tentate; nel 1920, portando sul campo pratico, come sempre, la propria adesione ad una determinata corrente, inizia i voli a doppio comando per il conseguimento del brevetto di pilota, voli che non gli è possibile per le infinite necessità del momento politico.

Storia di oggi Ricordare, seguendo il volume, ciò che il Duca ha fatto dal momento in cui è salito al potere per l'aviazione, ricordare tutte le grandi imprese alle quali ha dato le ali e la genialità del suo comando è cosa inutile, ci legge, anche i più giovani, è certamente abbastanza intelligente per capire che un solo fatto dispende montagne di parole; e i fatti che non può o servarsi. Ormai non occorre più la propaganda all'aviazione: la nuova gioventù dell'Italia sa i suoi doveri e asseconda le proprie aspirazioni. Ed anche la coscienza aeronautica civile va formandosi celermente. Tutto questo dobbiamo prevalentemente ad un uomo: Benito Mussolini.

Ed egli, come ben scrive Paolo Orsini, è alla generazione che innumerevole emerge e grandeggia intorno a lui, egli, il Pilota, intende con l'impetuosità dello sguardo che conduce l'ala verso la più grande impresa, quella volontà di potenza e di gloria che da sin d'ora un nome immortale all'Italia Fascista».

Filippo Stefani «GUIDO MATTIOLI — Mussolini aviatore — pag. 360, illustrazioni 68; opera encomiata dall'Accademia d'Italia. «L'Aviazione», editrice, Corso Umberto 504, Roma, L. 25).

Gli incontri internazionali di calcio

Germania-Italia oggi a Berlino

La grande ora è venuta, e le due squadre, nel momento in cui voi leggerete queste note saranno già nell'atmosfera del timore, della speranza e dell'emozione. A queste si aggiungono tutte le migliaia di tifosi che seguono questa magnifica avventura con vivo senso di ansietà, divisi in campi opposti, ma tutte avverti lo stesso fine: l'affermazione della propria squadra. Ai di fuori della partita, ma nell'ambito dell'evento stesso, l'avvenimento rifugge di luce speciale per i particolari costanti in cui le due Nazioni si trovano di fronte. E' la partita dell'amicizia, ma è anche una partita di guerra, una partita di guerra che si svolge in un momento turbolento della storia del mondo, trovano ancora maniera di rinsaldare vicigia i legami di amicizia serena e profonda che ci vincono legano. Una di esse è in armi, l'altra è in vigile attesa, ma neppure in questa situazione si riesce a dimenticare l'opera pacifica, agonistica e rinsaldatrice della competizione sportiva. E la partita si svolgerà nel clima eroico della amicizia.

Passando ora a parlare del tale puramente sportivo dell'avvenimento, soffermiamoci sulla formazione delle squadre. La compagine italiana parte oggi in forma sfavillante, poiché si è dovuta totalmente rinnovare, nel giro di pochi giorni, da quella che era sempre stata. Neppure l'oscurità della squadra campionissima è rimasta, ed allora Pozzo ha dovuto lanciarsi nell'avventura che già fu tentata con la Pro Vercelli e con la Juventus: la immissione di un blocco. Questa avventura è doppia, poiché oltre a constatare della parte riguardante la immissione del gruppo Genova, considera anche quella che vede nel Genova un esperimento nuovo, per i nostri campi, di gioco. E' il sistema Genova-torino riuscito in campionato da poter permettere un passo al grande calcio che si tenta oggi? Non sarà un passo più lungo della gamba? Se pure avrà un risultato positivo, non si corre il rischio di continuare a da ridursi in stretti canoni d'importazione, estero e la passione propria della nostra scuola? E' una serie di interrogativi di indubbia importanza non solo riferentesi all'incontro di Berlino, e che credo sia utile porli per potere poi più liberamente parlare e così fatte, evitando così il pericolo di passare per facili profeti di fatti già avvenuti. Questo sia detto per l'ostilità della squadra in generale. Per la composizione dei singoli reparti, osservo come nessuno di essi presenti sicurezza di fatto, in quanto la difesa ha un Marchi lento e non sempre preciso, la mediana ha l'incompiuta Battistoni e l'attacco De Maria. Però, per mancanza di criteri, domandare perché è stato incluso De Maria invece di Sansone, ma non insisterò sull'argomento ricordando le non brillantissime esibizioni di Raffaele in arrivo.

POZZO la pensa così...

Dalla Nazione, stralciamo alcuni punti del «pezzo» di Vittorio Pozzo sulla partita Italia-Germania. L'articolista fa una rapida scorsa sulle ragioni che hanno impedito di mettere in campo la squadra dei Campionati del mondo, e dopo aver rilevato che i 10 elementi di essa su 11 erano indispensabili per forza maggiore, spiega il perché del blocco Genova: «Visto che il problema andava temporaneamente ed affrettatamente risolto, verso quest'ultima soluzione (stima del blocco) ci si è orientati; e una volta presa questa decisione, era logico che la scelta cadesse sul Genova. Non solo perché proprio per l'indisponibilità di qualche elemento o per il cattivo grado di forma e la mancanza della necessaria classe di qualche

Selagura aviatoria

ROMA, 25 sera Il giorno 20 corr. un apparecchio da caccia pilotato dal sergente Gismondo Romboli durante un normale volo di allenamento a quota di 1200 metri per cause imprecisate precipitava nei pressi di Grottaferrata. Il pilota che non ha fatto uso dei paracadute è deceduto.

Badate a quel Malanno!

NON LASCIATE inceppare la vostra attività da vertigini e disordini urinari. Non tollerate che le vostre notti siano disturbate da debolezza della vescica. Questi disturbi provengono da impurità lasciate nel sangue da reni deboli e difettosi e possono ben presto peggiorare. Evidentemente la cosa da fare è di far in aiuto dell'apparato urinario un minor sensibile ritardo e il modo più sicuro di effettuare ciò è di prendere le Pillole Foster per i Reni, il diuretico efficace che ha un «record» unico di successi. Può essere preso con sicurezza tanto da uomini che da donne ed è raccomandato per reni, le cistite e per altri disturbi vesicali. Il Ovunque, L. 7, Dep. Gen. C. Giogio, Milano (6/44).

(FABBRICATO IN ITALIA) Aut. Pref. Milano, 54227 20-9-35

Pillole Foster per i Reni

SOSTITUIRE IL CAFFE' COLONIALE usando TOSTATO MECA MISCELA PER BAR-FAMIGLIA ITEA-VIGENZA

Società Anonima Tipografica FRA CATTOLICI VICENTINI Via Vescovaldi, 1 VIGENZA C.C. Post. 9-5-212

APPOLOGICA-CATECINETICA DAL SASSO G.

EPISODI DI STORIA SACRA del Vecchio e Nuovo Testamento. 90 illustrazioni nel testo. In 8.0, pagine 180 . L. 3,50

FLORIDA L.

STORIA SACRA V. e N. T. con 113 illustrazioni nel Testo. In 8.0, pagine 640 . L. 7,50 - Legato tela . L. 10,-

CORSO DI RELIGIONE Compendio della dottrina Cristiana. Manuale per le scuole medie. In 16.0, pagine 280 . L. 3,- - Legato tela . L. 5,-

Mancia di ottocento lire

Chi potrà fornire notizia dove trovarsi attualmente un CAVALLO di sesso maschile, di sei anni di età, alto m. 1,42, dal mantello grigio-pomellato, testa bianca con chiazza bianca ancora a volteggiare, il freddo si mantiene inteso si che si teme che lo stia di campo agli stalli, il morale della compagnia azzurra è elevatissimo. Ecco le probabili formazioni delle squadre in campo: Italia: Olivieri, Marchi, Sardelli, Genia, Battistoni, Perazzolo, Neri, Demaria, Boffi, Scarnello, Colausi. Germania: Klodi, Billmann, Janes, Kitzinger, Sold, Kupfer, Pesser, Binder, Conen, Hahnemann, Lehner. Arbitro: P. Escarini (Spagna). Riserve: Italia: Sansone, Locatelli, Ferrari. Germania: Gellesch, Schön, Arit, Rafel.

Gli azzurri a Berlino

BERLINO, 25 sera E' giunta a Berlino la squadra nazionale degli azzurri che parteciperà al grande incontro di calcio Germania-Italia, accolta alla stazione dal Capo dello sport germanico, Von Tschammer, Osten, da funzionari del Ministero della propaganda da numerosi addetti stampa, e molto pubblico sportivo. Da parte italiana, erano presenti il Ministro Conte Magiistrati, il segretario del Fascio ed un folto gruppo di connazionali. L'arrivo degli azzurri è stato salutato da calorose dimostrazioni.

La Germania rinuncia ai giochi invernali

BERLINO, 25 sera La Germania ha rinunciato ufficialmente alla organizzazione dei Giochi Olimpici invernali che avrebbero dovuto svolgersi a Garmisch. Di conseguenza il Comitato Internazionale Olimpico sarà avvertito che i Giochi olimpici invernali non avranno luogo a Garmisch nel febbraio del 1940.

TENNIS L'incontro Italia-Danimarca

COPENAGHEN, 25 sera La stampa danese consacra simpatici articoli all'imminente arrivo a Copenaghen della squadra tennis: italiana che si incontrerà nei giorni 1, 2, 3 dicembre con la squadra danese. Tutti i giornali mettono in rilievo la viva attesa che per tali incontri regna tra gli sportivi danesi. Ottima impressione ha qui destato la notizia del benessere dato dalla federazione italiana gioco calcio per l'invio a Copenaghen, nel prossimo anno di una squadra da opporsi al miglior undici danese e si rileva negli ambienti sportivi, che questo sarà il primo incontro cui parteciperà, in Danimarca una squadra italiana.

SERVIZI MARITTIMI ITALIANI

PARTENZE DEL MESE DI DICEMBRE 1939-XVIII (Salvo variazioni) AMERICHE «ITALIA» Soc. Nav. - Genova

NORD AMERICA Rex da Genova 3 dic. da Napoli 4 dic. Saturnia da Trieste 6 dic. da Napoli 9 dic. da Genova 11 dic. Conte di Savoia . . da Genova 14 dic. . . . da Napoli 15 dic.

SUD AMERICA P.ssa Maria da Genova 7 dic. da Napoli 9 dic. Oceania da Trieste 10 dic. da Napoli 13 dic. P.ssa Giovanna . . da Genova 20 dic. . . . da Napoli 22 dic. Conte Grande . . . da Genova 28 dicembre . . . da Napoli 30 dic.

CENTRO AMERICA - NORD e SUD PACIFICO Augustus (di Porto) da Genova 2 dicembre . . da Barcellona 3 dicembre Virgilio (di Porto) da Genova 16 dicembre . . da Barcellona 16 dicembre Rialto (di Porto) . . da Trieste e Venezia 20 dic. da Napoli 20 dicembre da Livorno 31 dicembre . . da Genova 9 gennaio 1940

Servizi Commerciali Nord, Sud, Centro America - Nord e Sud Pacifico - Indie Occidentali - Messico

ASIA - AFRICA - AUSTRALIA «LOYD TRIESTINO» - Trieste

INDIA - CINA Victoria da Genova 11 dicembre . . . da Napoli 19 dicembre

SUD AFRICA Piave (andata via Suez-rit. via Gibilterra da Trieste 5 dic. da Fiume 6 dic. da Venezia 8 dic. da Brindisi 10 dic. da Messina 11 dicembre da Catania 12 dicembre. Sistiana (andata via Gibil. rit. via Suez) da Genova 9 genn. 1940 Cherea (Africa Occid.) da Genova 16 dic. da Marsiglia 18 dic.

AUSTRALIA Remo da Genova 21 dicembre . . da Livorno 29 dicembre da Napoli 24 dicembre . . da Messina e Catania 25 dic.

AFRICA ORIENTALE Napoli - Massaua Po da Napoli 5 dicembre Arno da Napoli 13 dicembre Tevere . . . da Napoli 19 dicembre Fo . . . da Napoli 28 dicembre

Trieste - Massaua - Assab Urania (A.O.I. - Durban) da Trieste 8 dic. da Venezia 9 dic. da Bari e Brindisi 11 dicembre. Italia da Trieste 22 dicembre . . da Venezia 23 dicembre da Bari e Brindisi 25 dicembre

Genova - Africa Orientale F. Crispi (Chiamato) da Genova 13 dic. da Venezia da Genova 27 dic. Colombo (Assab) . . da Genova 30 dicembre . . da Napoli 31 dicembre

Servizi Commerciali Asia-Africa-Australia (Calcutta, Saigon, Indie Olandesi, Golfo Persico, A. O. I.)

MEDITERRANEO ORIENTALE «ADRIATICA» Soc. Nav. - Venezia

PIREO - RODI - ALESSANDRIA Egeo da Genova 11 e 24 dic. . . da Napoli 19 e 25 dic. Egitto da Trieste e Venezia 9, 16 e 30 dic. da Fiume 3, 17 e 31 dic. da Brindisi 4, 18 dicembre e 1 gennaio 1940

ALESSANDRIA - CAIFA - BEIRUT Marco Polo . . . da Trieste e Venezia 9 dic. . . da Brindisi 10 dic. Gernsalemme . . da Trieste e Venezia 23 dic. . . da Brindisi 25 dic.

PIREO - ISTANBUL - IZMIR Brioni da Trieste e Venezia 8 dic. . . da Brindisi 10 dic. Rodi da Trieste e Venezia 22 dic. . . da Brindisi 24 dic.

PIREO - IZMIR - ISTANBUL Città di Bari . . da Genova 1, 15, 29 dic. . . da Napoli 2, 16, 30 dic.

PIREO - RODI - ISOLE ITALIANE DELL'EGEO e IZMIR Na tipo Brioni . . da Venezia 6, 13, 20, 27 dic. da Trieste 7, 14, 21, 28 dic. da Fiume 8, 15, 22, 29 dic. da Brindisi 9, 16, 23, 30 dic.

ISOLE ITALIANE DELL'EGEO e RODI Lero da Bari 5, 12, 19, 26 dic. da Brindisi 6, 13, 20, 27 dic. Linee per la Balcania, l'Albania ed il Levante - Servizi commerciali: Levante - Mar Nero

MEDITERR. OCC. - NORD EUROPA «TIRRENIA» Soc. Nav. - Napoli

Napoli - Palermo . . . 1, 4, 6, 8, 11, 13, 15, 18, 20, 22, 25, 27, 29 dicembre. Per Tripoli: . . . da Napoli 3, 6, 10, 13, 17, 20, 24, 27, 31 dicembre. da Siracusa 2, 4, 8, 11, 15, 18, 22, 25, 30 dicembre. da Palermo 7, 14, 21, 28 dicembre.

Per Bengasi: . . . da Siracusa 5, 12, 19, 26 dicembre. Per Bengasi - Derna - Tobruk da Siracusa 3, 10, 17, 24, 31 dicembre. Per Cagliari: . . . da Genova 7-14-21-28 dic. da C. Vecchia 9-16-23-30 dic. Per Tunisi: . . . da Palermo 7 e 21 dicembre. Per Corchia (Bastia): . . da Genova 1, 15, 29 dic. da Livorno 3, 7, 21 dic. da Porto Torres 5 e 19 dicembre.

Periplo Italo: . . . da Fiume 4, 11, 18, 25 da Genova 1, 8, 15, 22, 29 dic.

ALTRI SERVIZI: Giomallari: . . . Civitavecchia - Olibia. Quattordicinali: . . . Genova - Costa orientale Sardegna - Cagliari - Trapani - Palermo. Genova - Costa occidentale Sardegna - Cagliari - Palermo - Adriatico - Sicilia - Tirreno - Adriatico - Nord Europa - Tirreno - Nord Europa.

Pubblicità Economica

L. 6,60 la parola; minimo 10 parole. Tassa governativa L. 1,80%; minimo cent. 25 per avviso. Chi non intende dare il proprio indirizzo, nell'avviso può servirsi delle Caselle di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia» diritto fisso L. 3 valore per 10 giorni.

ORO, ARGENTO, BRILLANTI a prezzi massimi compra ZANOTTI orficeria FARINI 6-Fa cambi. Riparazioni orologi.

ORO, argento gioie, compraoreficeria Drusiani, negozio Palazzo Modenissimo Bologna. (0122)

SACERDOTI, celebrate Messa Natale servendovi VINO BIANCO SEGGIO SICILIANO - gradi 14 - produzione 1938 - purissimo succo d'uva - fusto CENTO LITRI, suggellato, accompagnato certificato Curia Foranese, ordinato entro Novembre, lire 235, franco stazione destino, fusto gratis, pagamento contrassegno - Scrivere, SALVATORE CALAMIA - Stabilimento Vinicolo - MARSALA.

VENEDES in Bologna palazzo signorile, centrale, nuova costruzione, dotato tutte comodità moderne, doppi servizi, ascensore ecc. Ottimo impianto denaro ad alto reddito. Facilitazioni pagamento. Impresa Lamaro, Montebello 1, Telefono 33102.

LAZIO

Il Lazio ci dà anche rinomatissimi vini per fin di tavola. L'ALEATICO, che si produce nel Viterbese e a Terracina; il MOSCATO, prodotto in diverse località ma specialmente, esso pure, a Terracina; L'EST-EST-EST di Montefiascone, la cui squisatezza, secondo una ben nota storia, costò la vita ad un troppo ghiotto prelatto giunto in Italia al seguito di Arrigo V: è un vino di color pagliarino, profumato, frizzante, amabile, che si conserva bene in bottiglia.

VINI TIPICI D'ITALIA

20-35 GIORNALIERE. Cercasi ovunque persone aventi ore libere, affidando facile produzione domicilio Opuscolo gratis. Desiderando campioni lavoro rimetterci lire due. Stabilimenti MANIS Roma.

RABARBARO ZUCCA APERITIVO VIA C. FARINI 4

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

Il "blocco totale, alla Germania andrà in vigore probabilmente martedì ma Londra terrà in massima considerazione il passo italiano

L'AJA, 25 sera. Si annuncia che il Governo olandese ha esaminato il rapporto...

Passo d'importanza particolare. BERLINO, 25 sera. La comunicazione fatta ieri dal Conte Ciano ai rappresentanti di Francia e Inghilterra...

Gli affondamenti

LONDRA, 25 sera. Si segnala che la nave cisterna olandese Sliedrecht di 5333 tonnellate è stata silurata nell'Atlantico da un sottomarino tedesco...

Nave-cisterna olandese perduta

Da Amsterdam annunciano che 14 membri della nave cisterna olandese Rotterdam hanno rifiutato di partire da Amsterdam a causa del pericolo delle mine...

Mine nell'estuario del Tamigi?

A bordo del piroscafo Fianona sono state iniziate riparazioni provvisorie per metterlo in condizioni di raggiungere il porto più vicino...

44 navi dei neutri affondate dall'inizio della guerra

ROMA, 25 sera. Secondo un calcolo fatto da un giornale belga, il bilancio delle perdite marittime, dall'inizio della guerra...

Mine idrostatiche

Intanto informano da New York che il tecnico John Hays Ham-

ma che l'Ammiragliato sa come lottare contro le mine e che gli atti di terrorismo tedeschi sono la prova del fallimento della prima parte della campagna...

Un passo svedese

STOCOLMA, 25 sera. Il Governo svedese ha dato istruzioni ai ministri di Svezia a Berlino ed a Londra di chiedere informazioni circa l'affondamento a causa di mine del piroscafo svedese «Berjesson» sulle coste orientali dell'Inghilterra...

Il bollettino francese

PARIGI, 25 sera. Il comunicato di guerra americano dice: «Nulla di importante da segnalare nel corso della notte».

Gli esperti studiano la mina "magnetica"

AMSTERDAM, 25 sera. L'argomento delle mine è all'ordine del giorno e le fantasie galoppanti nell'attribuire al nuovo ordigno caratteristiche ed effetti di micidiale portata e diffusione...

Sistemi protettivi

Negli ambienti competenti si asserisce che la Marina e l'Aviazione americana hanno esperimentato queste mine lanciate dagli aeroplani, ma sono giunte a conclusione che il nuovo metodo non dà, alla fin fine, risultati assolutamente convincenti...

Un giorno e oggi

La mina è un'arma che è nata in questi Paesi. Sembra che l'ideatore sia stato un italiano, tale Giannibelli, che ebbe come collaboratore un certo ingegnere spagnolo...

Perdite dell'Aviazione inglese

LONDRA, 25 sera. Il Ministro dell'Aviazione pubblica la nona lista delle perdite subite dall'Aviazione: 35 morti, 9 dispersi ed un prigioniero.

Una smentita cinese

CIUNGKING, 25 sera. Da fonte cinese si smentisce che i giapponesi abbiano occupato Nanning, e si afferma che la città è sempre tenuta dalle forze cinesi.

Le incognite del conflitto Tokio e Mosca

negozierebbero un patto commerciale che porterebbe ad una svolta anche politica. TOKIO, 25 sera. Nei circoli politici di Tokio si conferma che Giappone e Russia si accingono a intavolare a Mosca negoziati per la conclusione di un trattato di commercio...

Il primo lotto di appoderamento inaugurato nel basso Volturno

NAPOLI, 25 sera. Il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, accompagnato dal Presidente dell'Opera Naz. Combattenti e dal Commissario governativo dei Consorzi riuniti di bonifica della Campania, con l'intervento del Prefetto, del Podestà, del Federale, dei Presidenti della Confederazione degli agricoltori e dei lavoratori dell'agricoltura...

Le bonifiche del comprensorio veneziano

VENIZIA, 25 sera. Il Sottosegretario di Stato al Ministero per l'Agricoltura, al quale ha fatto le ispezioni otto i comprensori di bonifica del Basso Piave.

Le spese americane per il riarmo

WASHINGTON, 25. Il presidente Roosevelt ha annunciato che nel prossimo anno le spese per il riarmo saliranno a due miliardi e 300 milioni di dollari.

Il comunicato tedesco

BERLINO, 25 sera. Il Gran Quartiere Generale comunica: Sul fronte occidentale attività locale di esploratori. Su certi punti del fronte attività delle artiglierie.

44 navi dei neutri affondate dall'inizio della guerra

ROMA, 25 sera. Secondo un calcolo fatto da un giornale belga, il bilancio delle perdite marittime, dall'inizio della guerra alla data del 22 corrente, si riassumerebbe in 132 navi affondate, per un totale di 525.000 tonnellate.

Perdite dell'Aviazione inglese

LONDRA, 25 sera. Il Ministro dell'Aviazione pubblica la nona lista delle perdite subite dall'Aviazione: 35 morti, 9 dispersi ed un prigioniero.

Una smentita cinese

CIUNGKING, 25 sera. Da fonte cinese si smentisce che i giapponesi abbiano occupato Nanning, e si afferma che la città è sempre tenuta dalle forze cinesi.

SANGUE VIZIATO. ECCO LA CAUSA COSTANTE DI MOLTE DOLOROSE INFERMITA'. ARTERIOSCLEROSI - GOTTA - ARTRITISMO - REUMATISMI - SCIATICA - OBESITA' - ECZEMA - ERUZIONI - FORUNCOLI - STITICHEZZA, ecc.

SVELENARE, RETTIFICARE. Il proprio sangue è opera previdente e salutare. DEPURATIVO. Preparato monastico dal 1913 composto di soli succhi di piante e di principi attivi vegetali, purifica il sangue, regola la circolazione e riattiva le funzioni organiche.

Avviso importante per la vendemmia 1939. Avvertiamo tutti i produttori di vino di stare ben attenti nella scelta dei prodotti per la razionale vinificazione delle proprie uve.

Le bonifiche del comprensorio veneziano. Il Sottosegretario di Stato al Ministero per l'Agricoltura, al quale ha fatto le ispezioni otto i comprensori di bonifica del Basso Piave.

Le spese americane per il riarmo. Il presidente Roosevelt ha annunciato che nel prossimo anno le spese per il riarmo saliranno a due miliardi e 300 milioni di dollari.

Il comunicato tedesco. Sul fronte occidentale attività locale di esploratori. Su certi punti del fronte attività delle artiglierie.

44 navi dei neutri affondate dall'inizio della guerra. Secondo un calcolo fatto da un giornale belga, il bilancio delle perdite marittime, dall'inizio della guerra alla data del 22 corrente, si riassumerebbe in 132 navi affondate, per un totale di 525.000 tonnellate.

Perdite dell'Aviazione inglese. Il Ministro dell'Aviazione pubblica la nona lista delle perdite subite dall'Aviazione: 35 morti, 9 dispersi ed un prigioniero.

Una smentita cinese. Da fonte cinese si smentisce che i giapponesi abbiano occupato Nanning, e si afferma che la città è sempre tenuta dalle forze cinesi.

LE CARMELLE AL RABARBARO CHINESE MERA & LONGHI VARESE. Come preparate per la voce... 737 P.V.

LE CARMELLE AL RABARBARO CHINESE MERA & LONGHI VARESE. Come preparate per la voce... 737 P.V.